



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

FRIC857001

I.C. SANT'ELIA FIUMERAPIDO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Le caratteristiche del territorio sono piuttosto eterogenee: sono presenti situazioni socio-economiche che si diversificano in rapporto a specifiche zone (rurali e/o cittadine) e ai diversi comuni di riferimento (S. Elia e Vallerotonda). Certamente la scuola risulta essere ancora un punto di riferimento culturale ed educativo per molte famiglie che vivono in un contesto culturale povero. La piccola realtà di "paese" favorisce l'instaurazione di rapporti di fiducia e di corresponsabilità. La presenza degli stranieri è minima, questo consente di concentrare la personalizzazione dei percorsi educativi e didattici su quegli alunni che manifestano uno svantaggio socio-culturale.

### VINCOLI

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta in generale medio-basso. Nelle zone più isolate (comune di Vallerotonda) l'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è più significativa. La conformazione del territorio, caratterizzato da zone più periferiche e montuose, spesso non favorisce le occasioni di confronto e di scambio. È infatti presente una significativa percentuale di pendolarismo molti sono alunni che abitano in zone decentrate rispetto alle sedi scolastiche e che usufruiscono del servizio di trasporto. Mancano nel territorio di riferimento, centri di promozione culturale che possano coinvolgere non solo gli alunni ma anche le comunità locali.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo si articola su un territorio morfologicamente vario e differenziato tra due comuni: S. Elia Fiumerapido e Vallerotonda. L'urbanizzazione è diffusa solo in alcune zone. La popolazione è variamente occupata: nel settore primario, in quello secondario (per la presenza dello stabilimento FIAT di Cassino), nell'artigianato. Si registrano problemi occupazionali in linea con la media della Regione. Le famiglie sono condizionate anche da un pendolarismo lavorativo, in quanto le attività di impiego sono concentrate prevalentemente nel vicino centro di Cassino. Il tasso di immigrazione è inferiore alla media delle zone circostanti. In alcune zone si registra uno spopolamento. Nel territorio di sant'Elia Fiumerapido sono presenti le seguenti strutture: piscina comunale, palestra comunale, impianto sportivo di calcio. La scuola collabora con alcune associazioni sportive e culturali presenti sul territorio. Data la vicinanza con il comune di Cassino si moltiplicano le opportunità di frequentare corsi sportivi, teatrali, musicali, coreutici. La collaborazione con gli Enti locali di riferimento risulta indispensabile al fine di ottimizzare il servizio scolastico su un territorio molto frammentato. L'istituto collabora, inoltre, con le altre istituzioni scolastiche di grado superiore del Comune di Cassino e con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

### VINCOLI

È presente un'alta frammentazione dei plessi scolastici dislocati su due comuni, distanti dai tre agli 12 chilometri dalla sede centrale. A causa delle difficoltà economiche, i comuni in cui operano le numerose sedi scolastiche dell'Istituto forniscono solo i servizi essenziali (mensa per la Scuola dell'Infanzia e trasporto mediante Scuolabus). Il territorio si caratterizza per la mancanza di opportunità lavorative, in particolar modo per i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni. Mancano altre agenzie educative che possano supportare e integrare il lavoro della scuola e quelle esistenti sono gestite prevalentemente da privati e non tutte le famiglie hanno le possibilità economiche per usufruirne. Il servizio di trasporto pubblico non è adeguato alla dislocazione dei vari centri abitati.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

La scuola riceve finanziamenti solo dallo Stato, tuttavia ha cercato finanziamenti diversi tramite adesione a progetti che permettono l'implementazione della dotazione digitale (progetti PON). Le famiglie non pagano il contributo volontario ma sono molto disponibili a collaborare con la scuola mediante pagamento di somme integrative per sostenere progetti esterni che annualmente vengono proposti per l'ampliamento dell' Offerta Formativa. La dislocazione delle sedi in vari piccoli plessi, situati anche in territorio montano, fa sì che la scuola risulti punto di riferimento principale della comunità, generando una sinergia tra istituzione ed utenza con collaborazione quasi quotidiana. La manutenzione edilizia delle strutture risulta accettabile, anche grazie ad alcune recenti ristrutturazioni.

#### **VINCOLI**

La composizione dell'Istituto (13 plessi, 7 di scuola dell'infanzia, 4 di scuola primaria e due di Secondari di Grado) determina una dispersione delle esigue risorse di cui la scuola usufruisce; risulta difficile sopperire a tutte le esigenze dei vari plessi distribuiti sul territorio di due comuni, specialmente per quanto riguarda la manutenzione delle attrezzature. Le dotazioni informatiche si concentrano nei plessi centrali, anche a causa della scarsa copertura della rete. I laboratori di informatica presenti nelle varie sedi scolastiche sono insufficienti rispetto all'utenza; le lim si trovano in tre plessi; la manutenzione non viene effettuata regolarmente per mancanza di fondi. Le risorse economiche sono prevalentemente quelle ministeriali. L'Ente locale di riferimento fornisce solo materiali utili per l'igiene. I comuni spesso non riescono a far fronte alla manutenzione a causa della numerosità delle strutture. Mancano ancora le certificazioni.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

Il corpo docente consta di 89 docenti di cui oltre il 98% a tempo indeterminato; la fascia di età più rappresentata è dai 45 anni in su e rispecchia la media nazionale. Quasi la metà dei docenti, distribuiti nei tre ordini di scuola, presta servizio in codesto Istituto da oltre 10 anni; ciò genera stabilità, forte continuità didattica ed esperienza consolidata. I docenti sono legati alla realtà locale per motivi logistici (residenza nei comuni limitrofi) e affettivi, pertanto conoscono bene la situazione socio-economica del territorio e sono considerati punto di riferimento dall'utenza. Nonostante la realtà della scuola sia di piccole dimensioni numeriche, gli insegnanti sono molto disponibili all'aggiornamento, alle innovazioni tecnologiche, alla sperimentazione didattica. La maggior parte dei docenti è in possesso del diploma di scuola superiore, in quanto l'utenza maggiore è presente nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria.

#### **VINCOLI**

Il nostro Istituto comprensivo è stato istituito nel 2012; negli ultimi anni si sono avvicendati vari Dirigenti scolastici. La non stabilità nella dirigenza non ha favorito modalità stabili di organizzazione gestionale e un lavoro di progettazione didattica continuo e organico nel tempo, in quanto soggetto a continue revisioni di indirizzo.

# Risultati raggiunti

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare il numero di iscritti nelle prime classi.

#### Traguardo

Potenziare la continuità tra i tre ordini di scuola.

#### Attività svolte

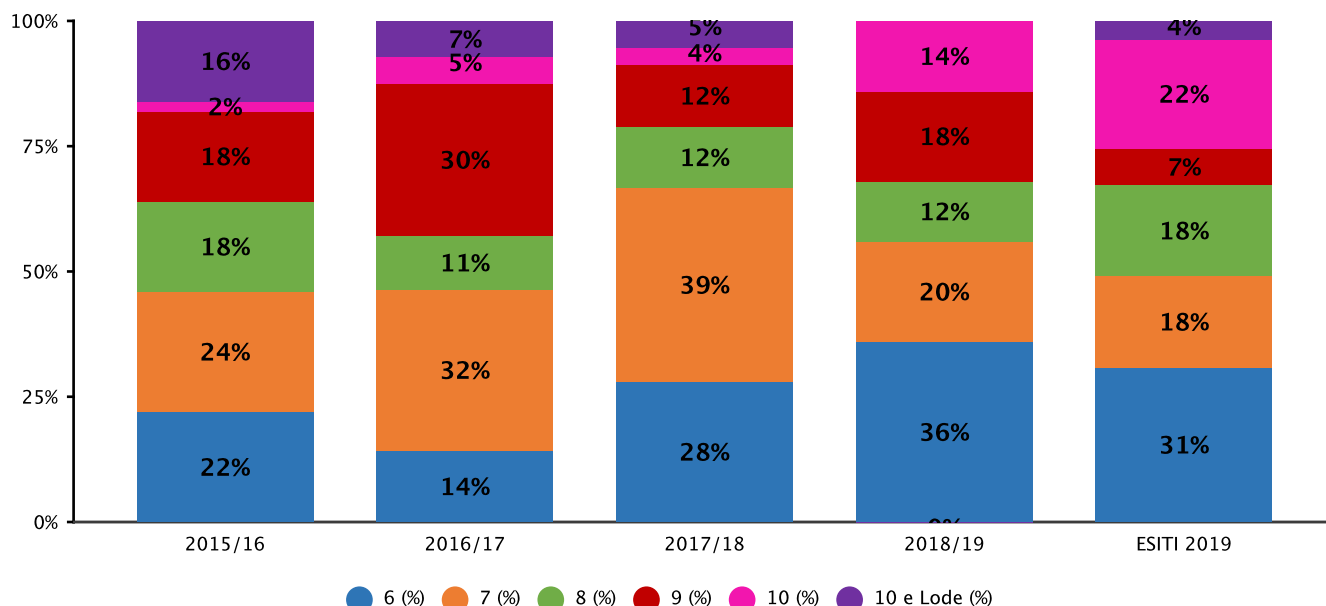
Attività di progettazione di continuità tra i diversi ordini di scuola, confronti e momenti di condivisione con gli alunni delle classi ponte.

#### Risultati

Il numero degli iscritti è aumentato e la scuola ha potuto riavere una dirigenza.

#### Evidenze

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Attivare percorsi efficaci per allineare, per quanto possibile, le classi ad una media comune.

#### Attività svolte

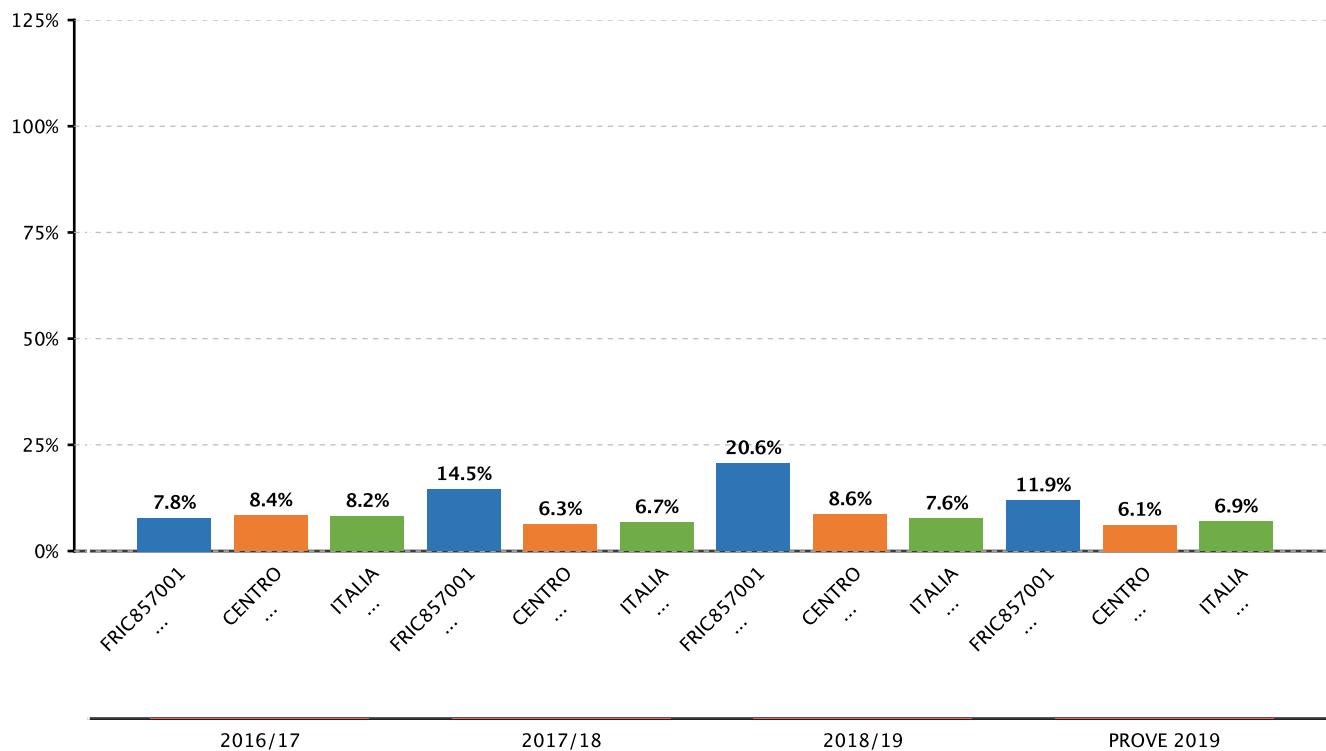
Analisi dei risultati delle prove standardizzate e parallele, attraverso l'individuazione dei punti di debolezza e di forza comuni alle diverse classi nelle diverse discipline si sviluppano percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

#### Risultati

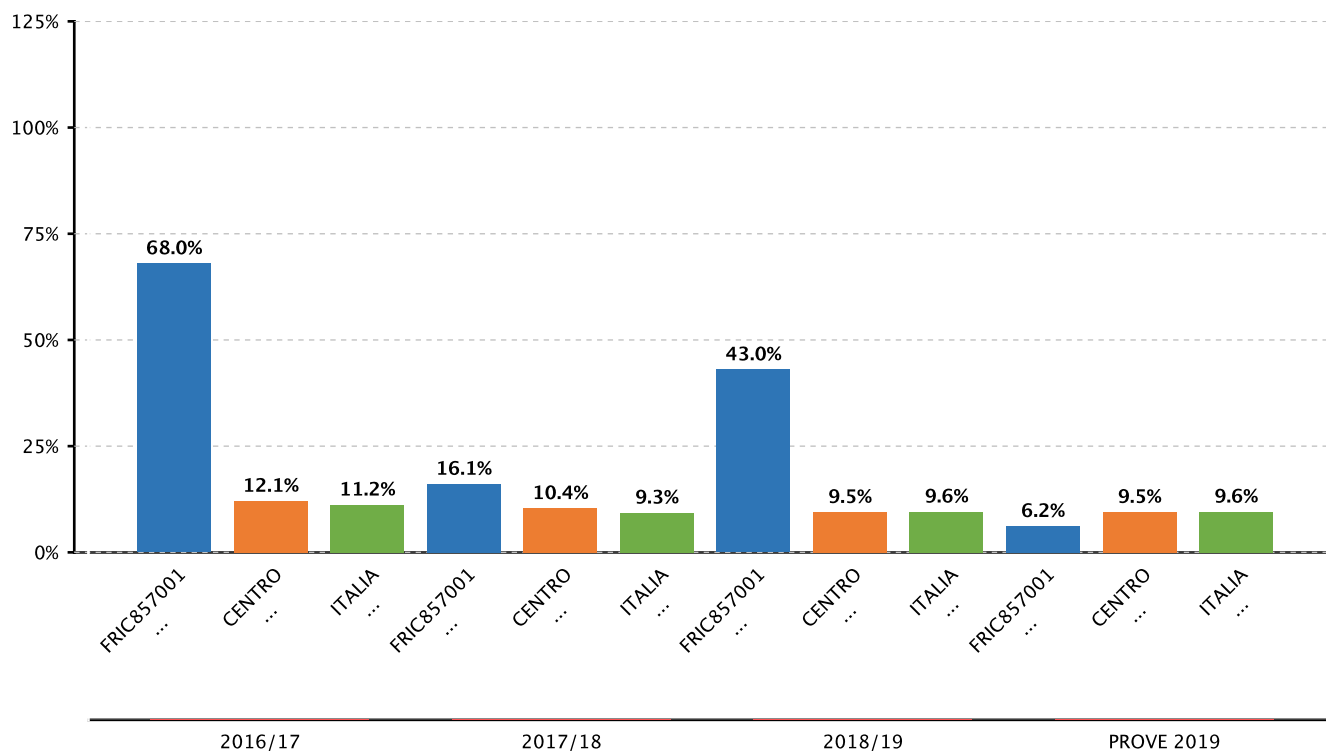
Le medie dei risultati delle classi risultano meno divergenti sia nelle prove standardizzate che in quelle parallele.

#### Evidenze

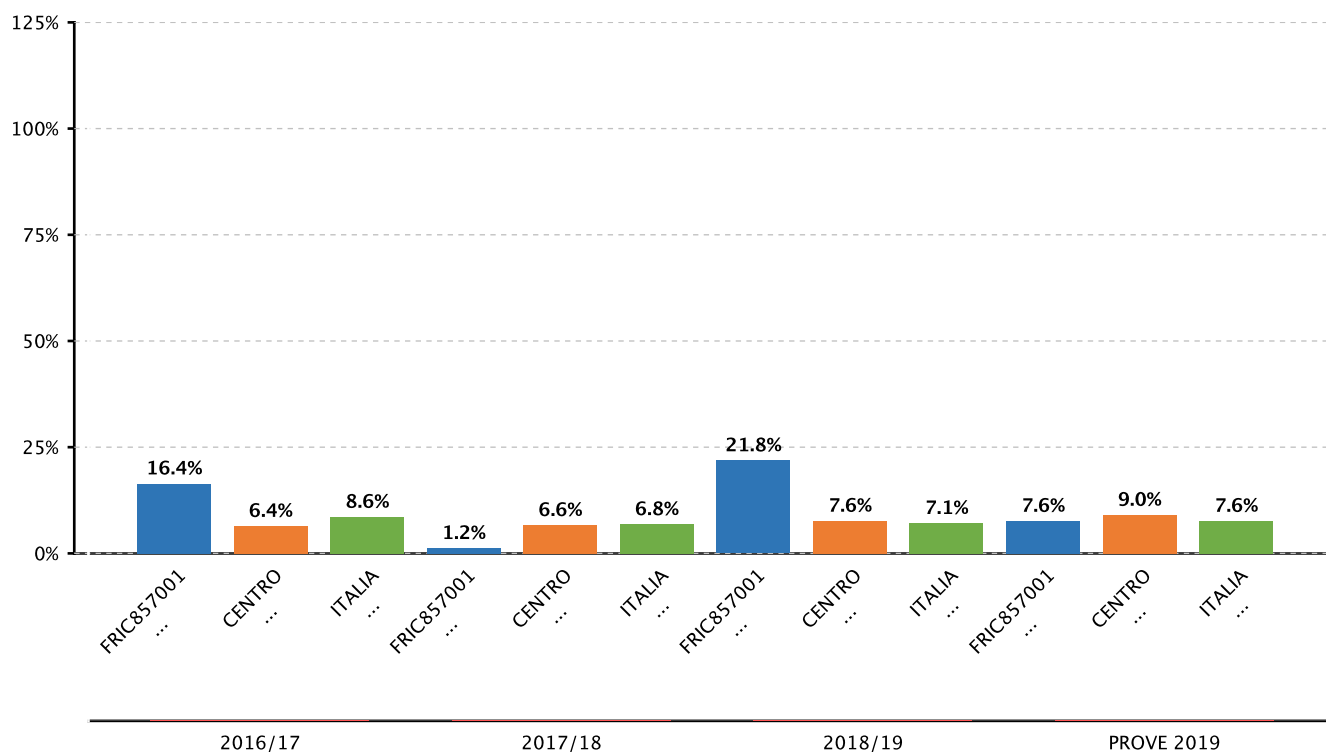
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



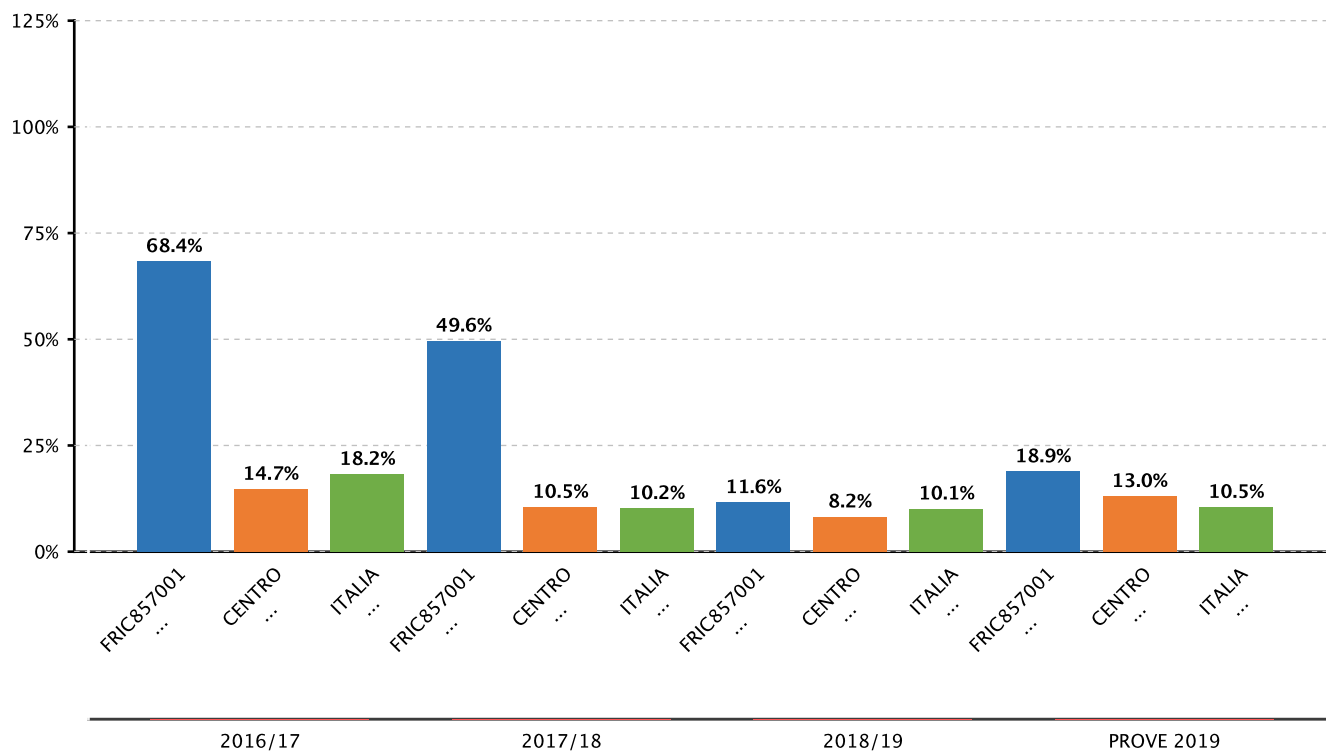
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



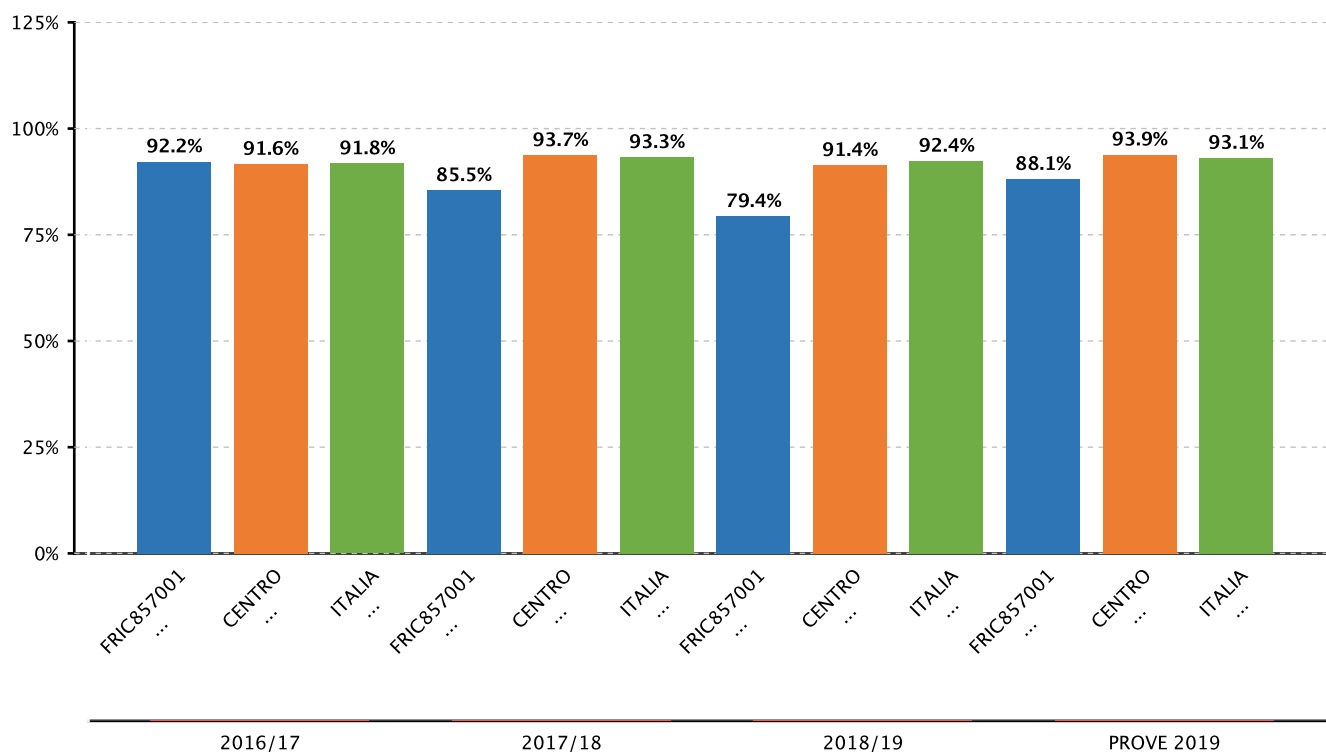
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



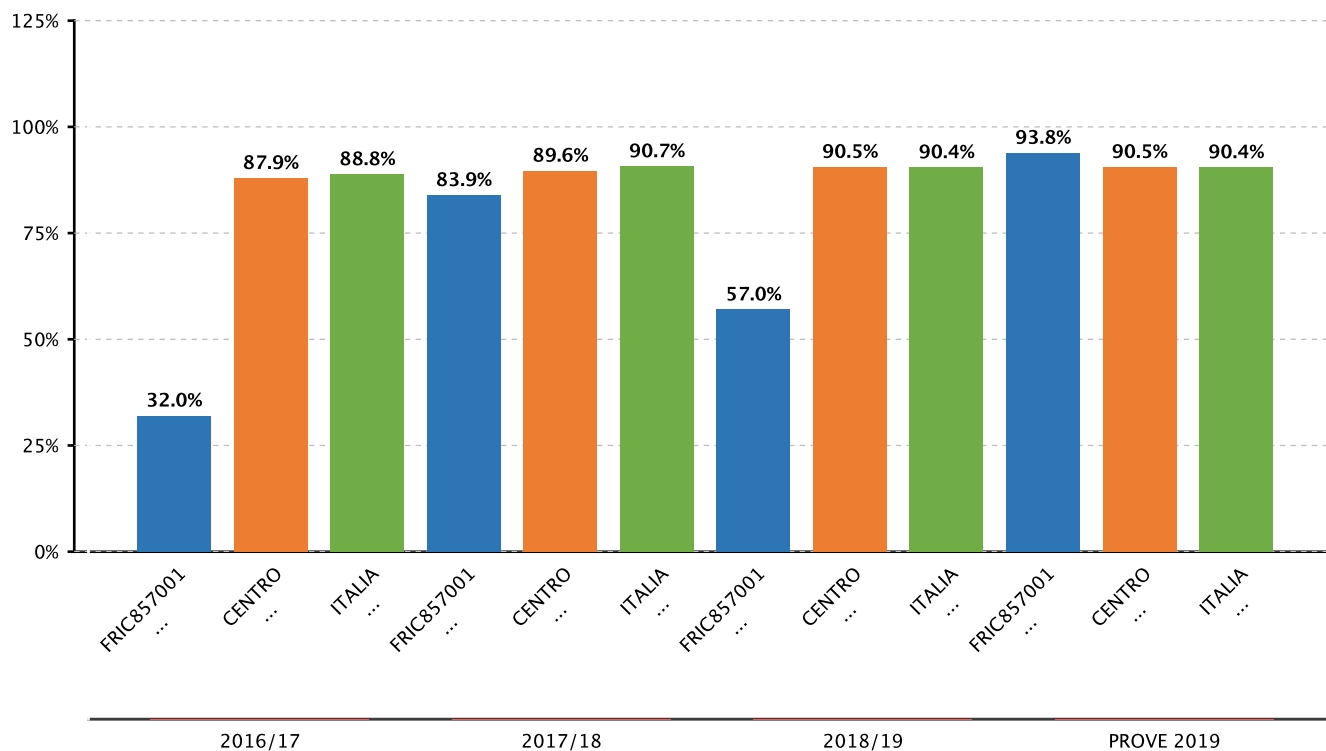
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



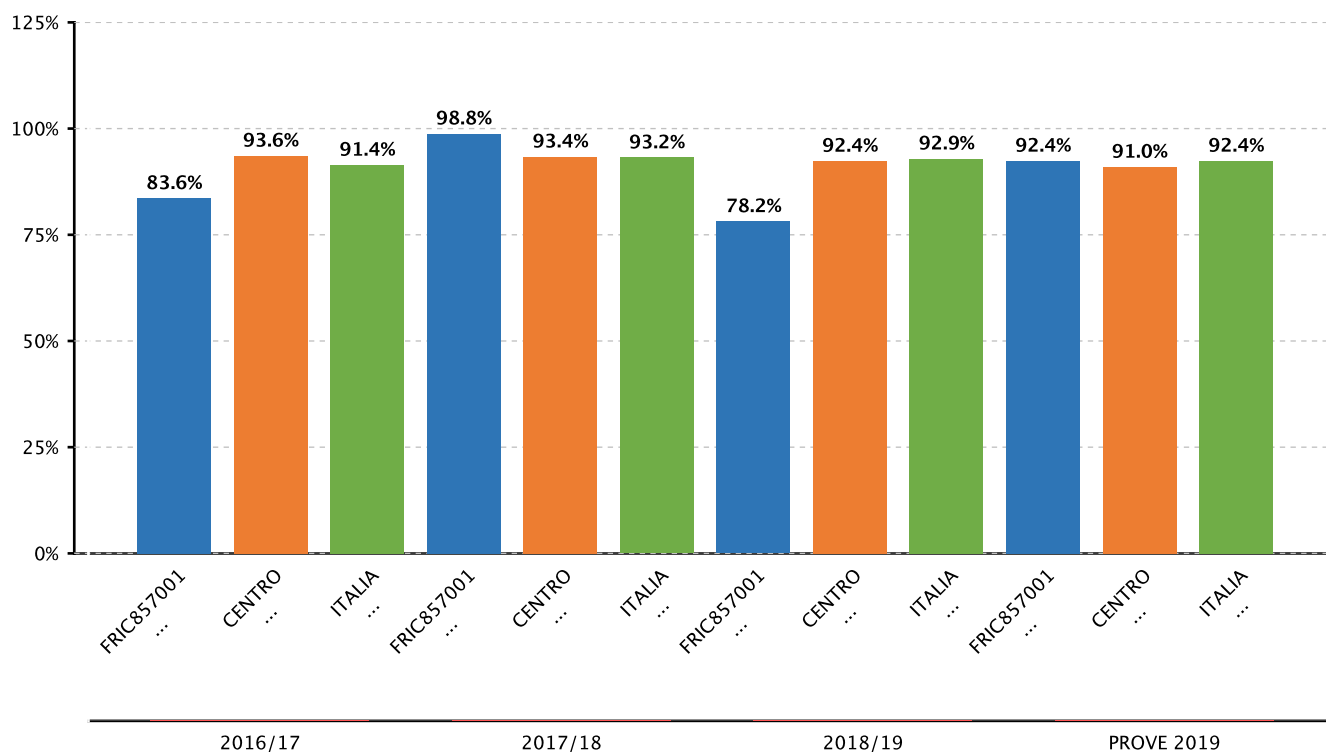
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



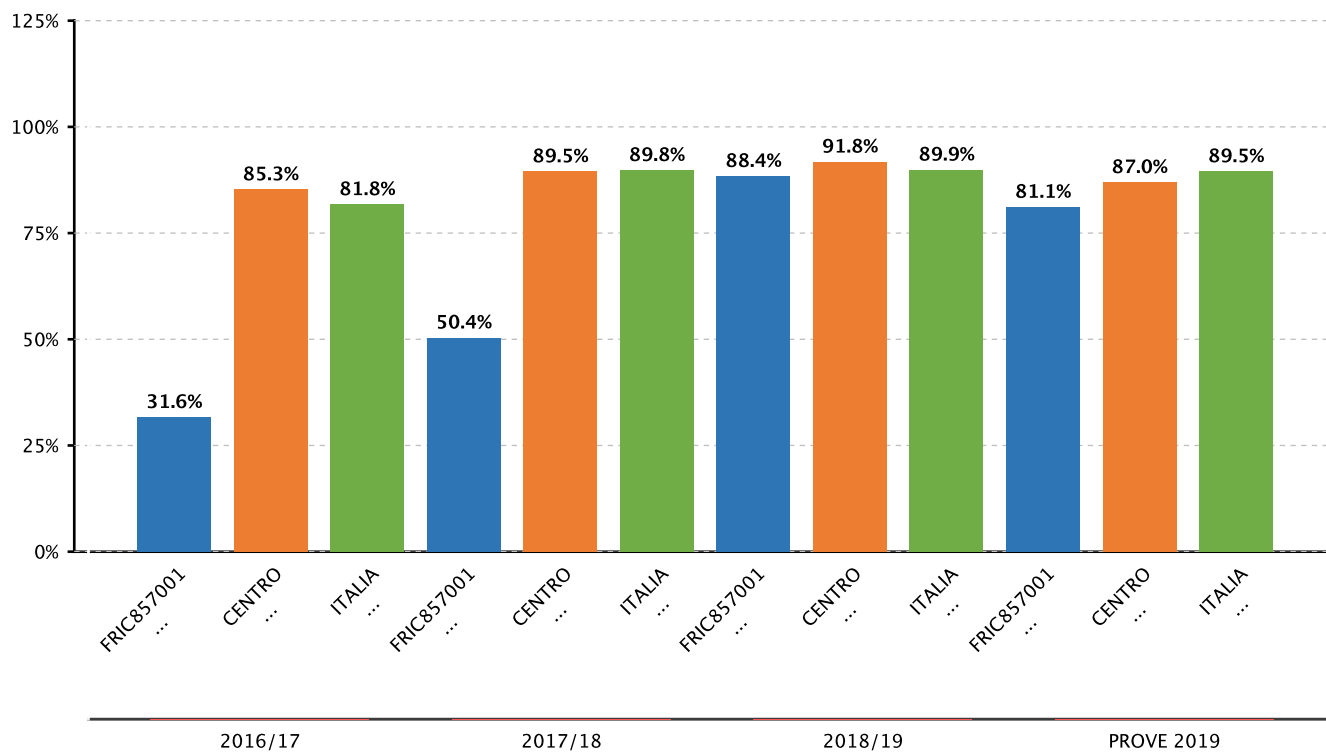
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



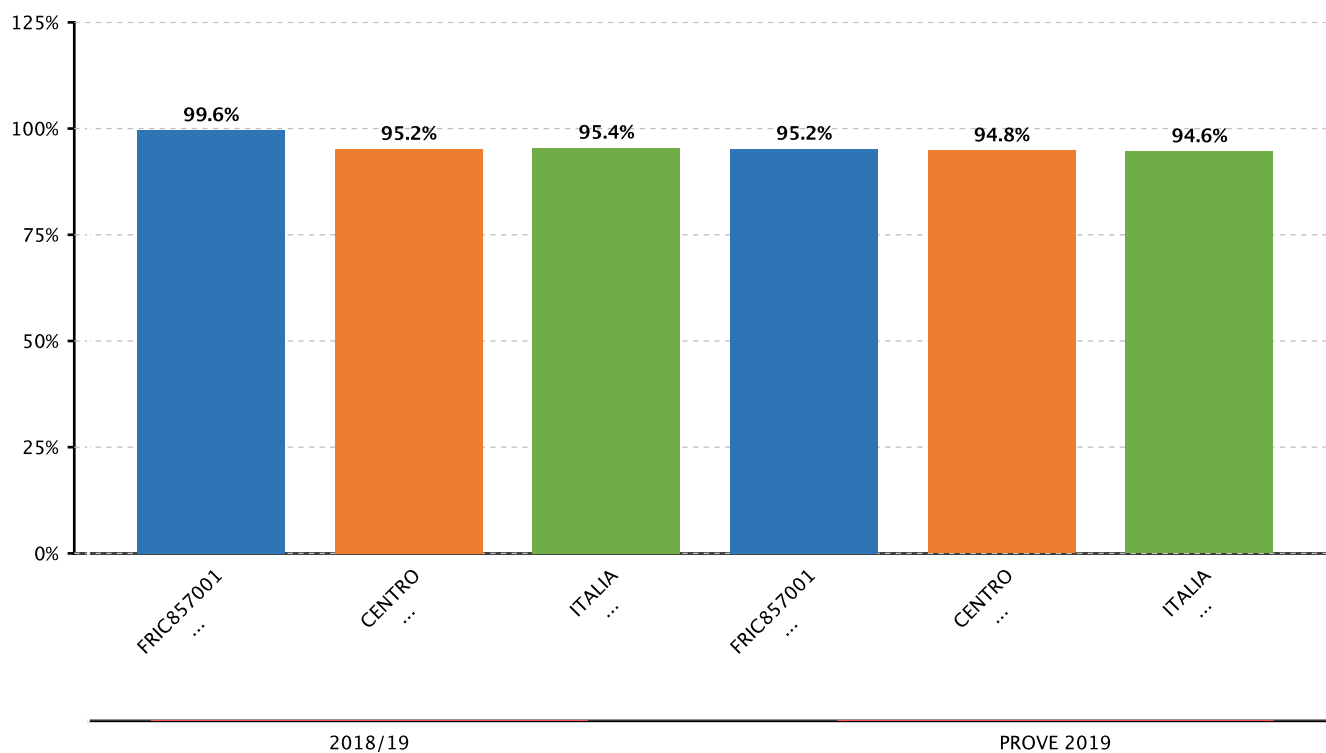
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



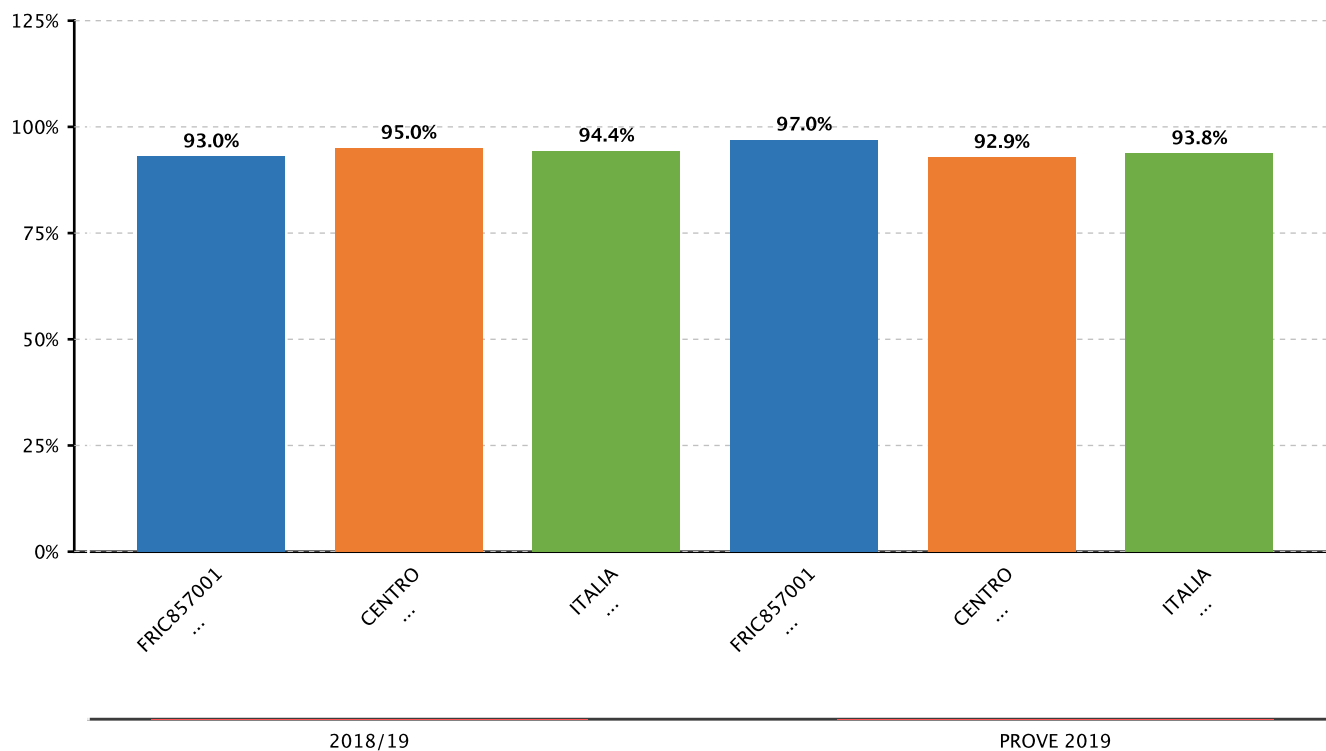
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Aumentare il numero di iscritti nelle prime classi.

**Traguardo**

Potenziare la continuità tra i tre ordini di scuola.

**Attività svolte**

Attività di progettazione in continuità tra i diversi ordini di scuola, confronti e momenti di condivisione con gli alunni delle classi ponte.

**Risultati**

Il numero degli iscritti è aumentato, e la scuola ha ottenuto la dirigenza.

**Evidenze**

**Documento allegato:** Riepilogoalunnia.s.2016.2017.pdf

**Priorità**

Ridurre la variabilità tra le classi.

**Traguardo**

Attivare percorsi efficaci per allineare, per quanto possibile, le classi ad una media comune.

**Attività svolte**

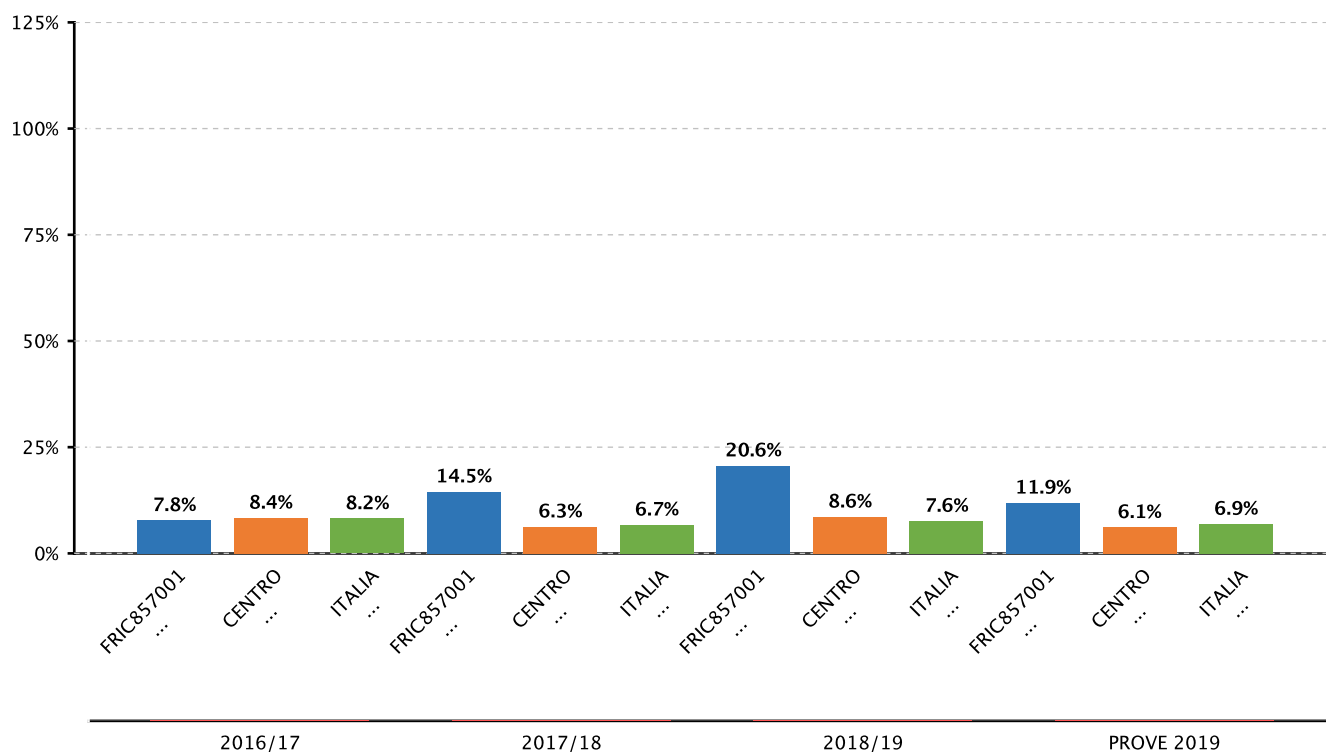
Analisi dei risultati delle prove standardizzate e parallele, attraverso l'individuazione dei punti di debolezza e di forza comuni alle diverse classi nelle diverse discipline si sviluppano percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

**Risultati**

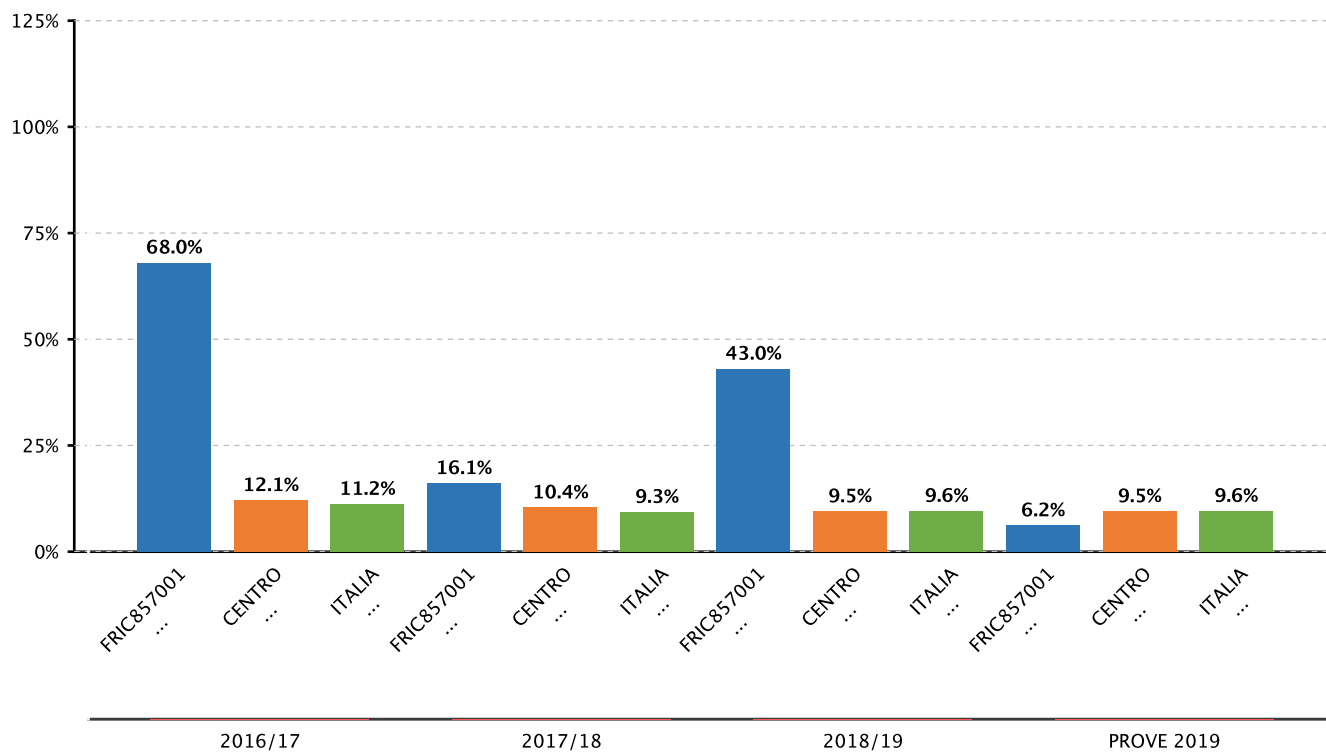
Le medie dei risultati delle classi risultano meno divergenti sia nelle prove standardizzate che in quelle parallele.

**Evidenze**

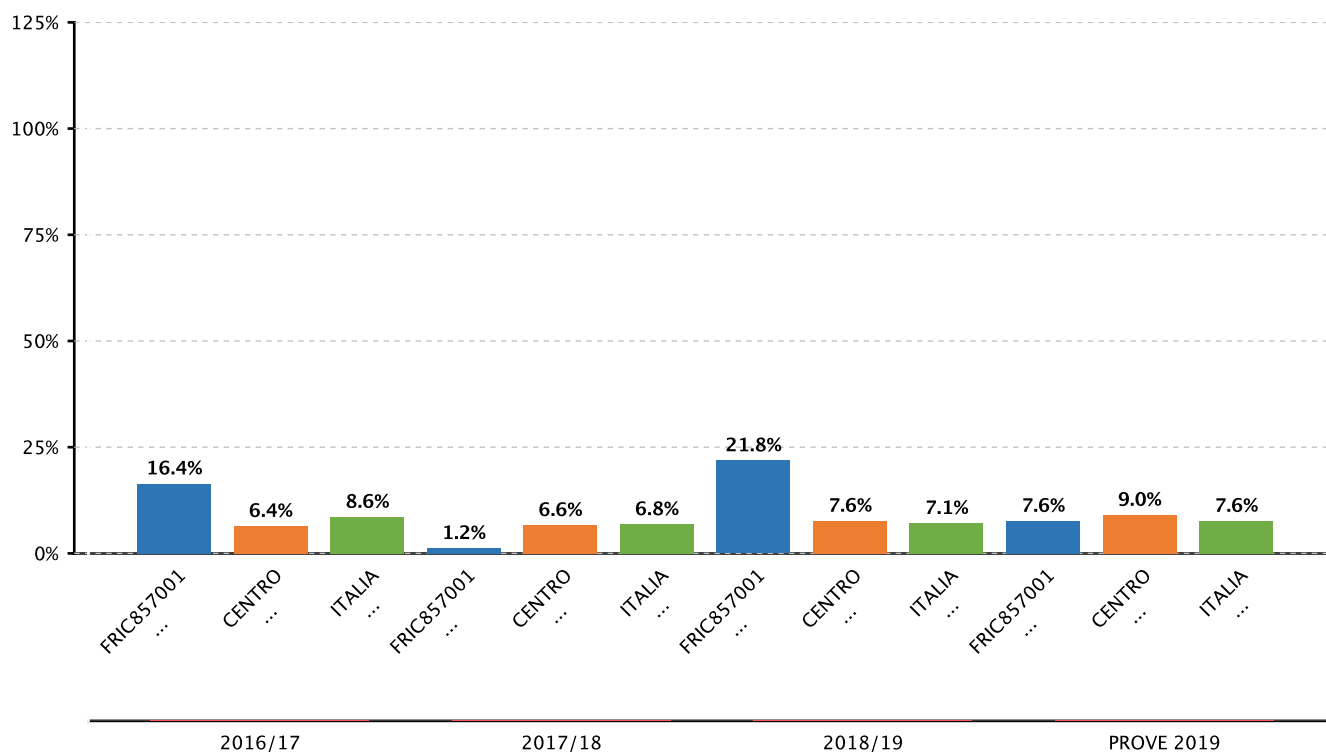
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



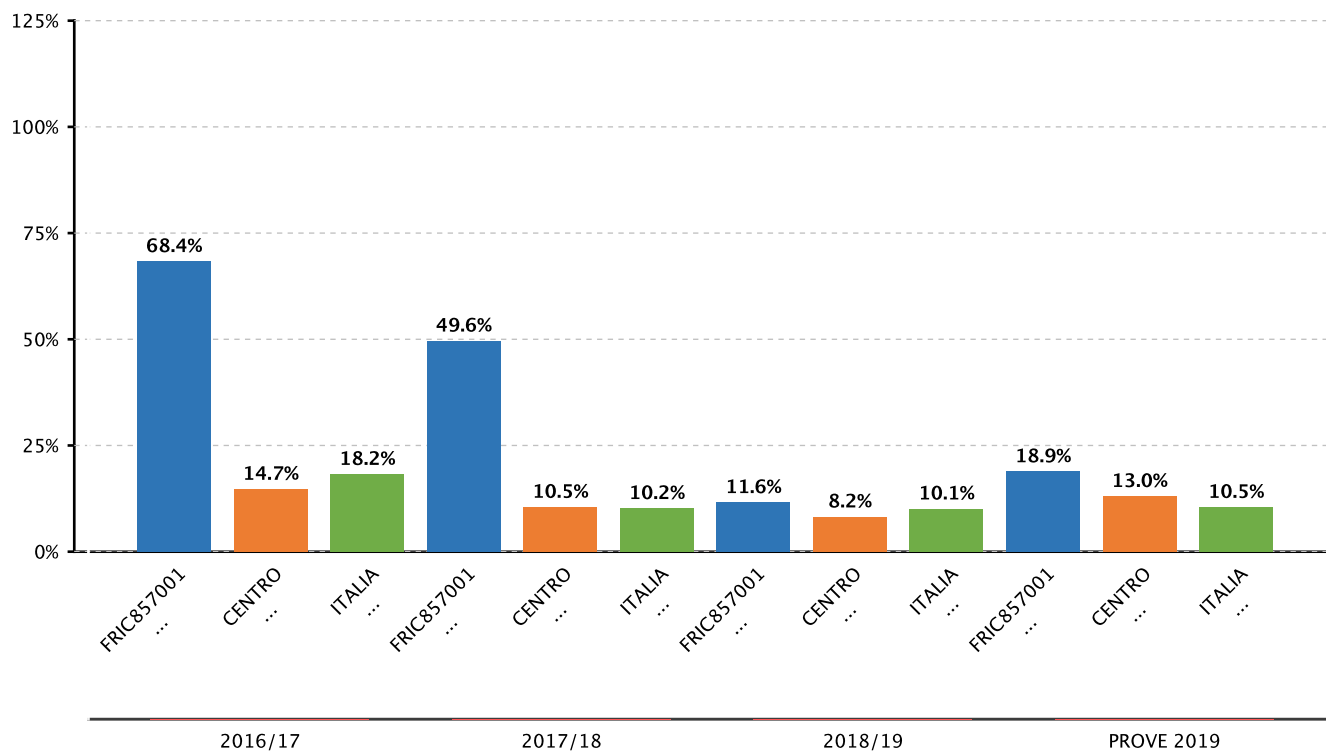
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



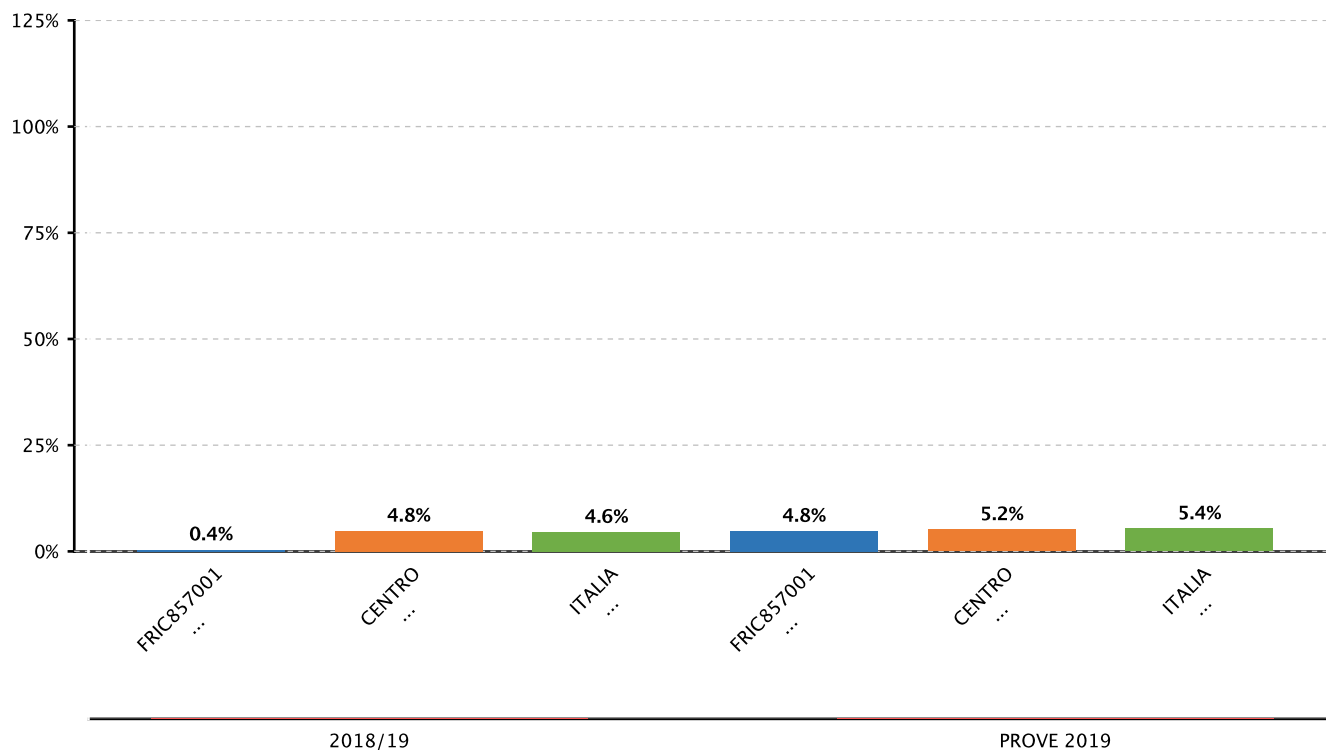
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



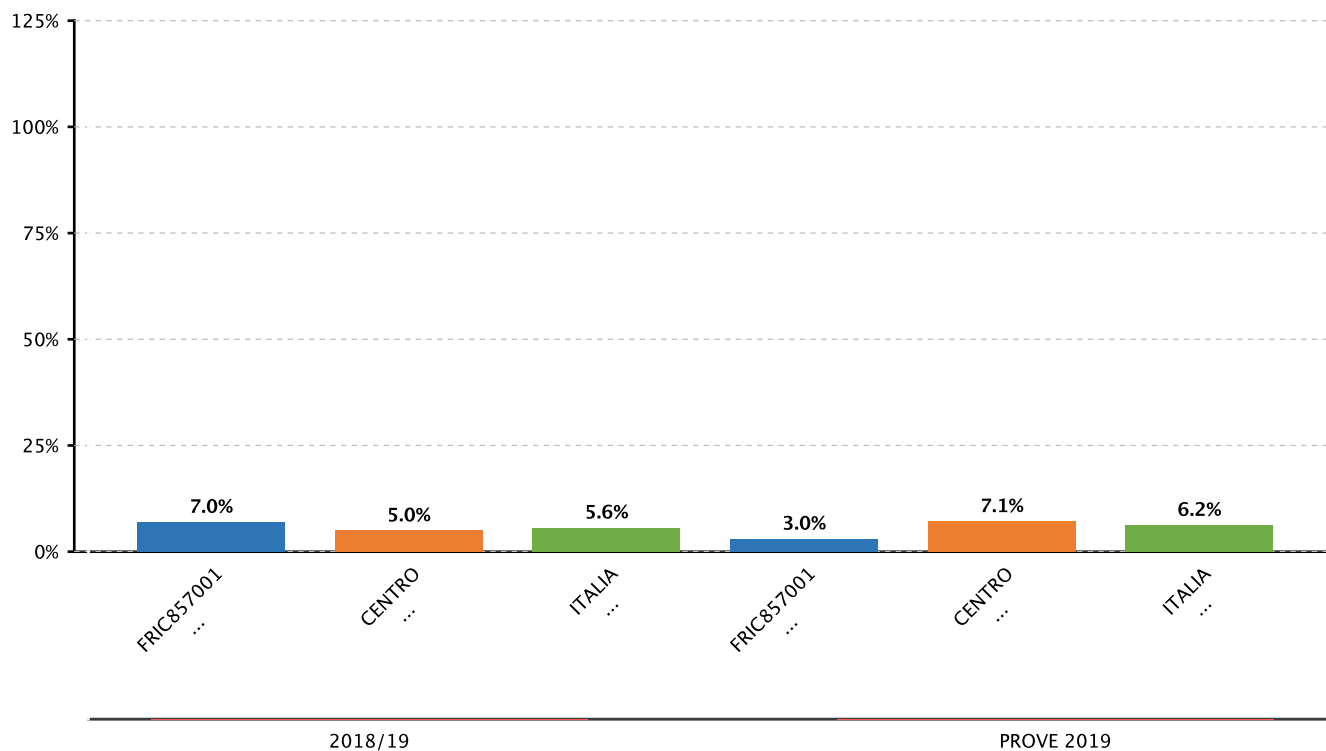
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



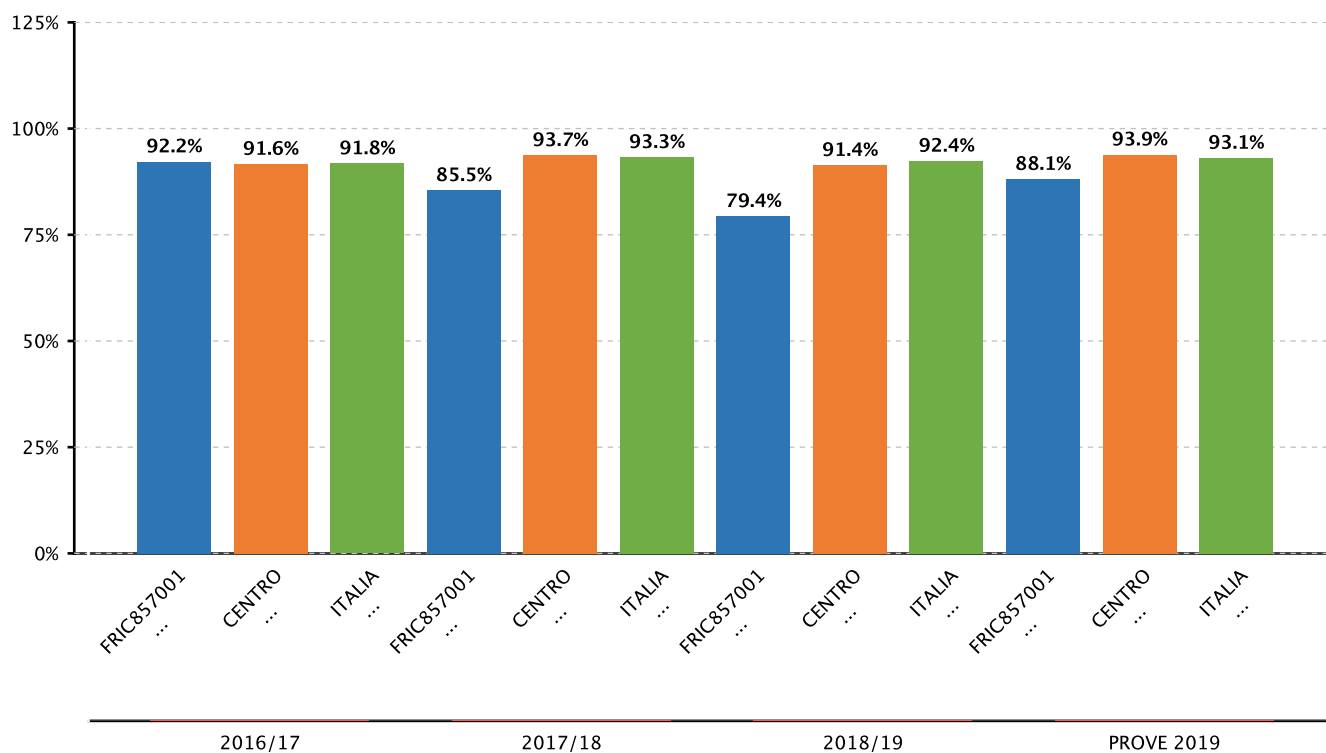
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



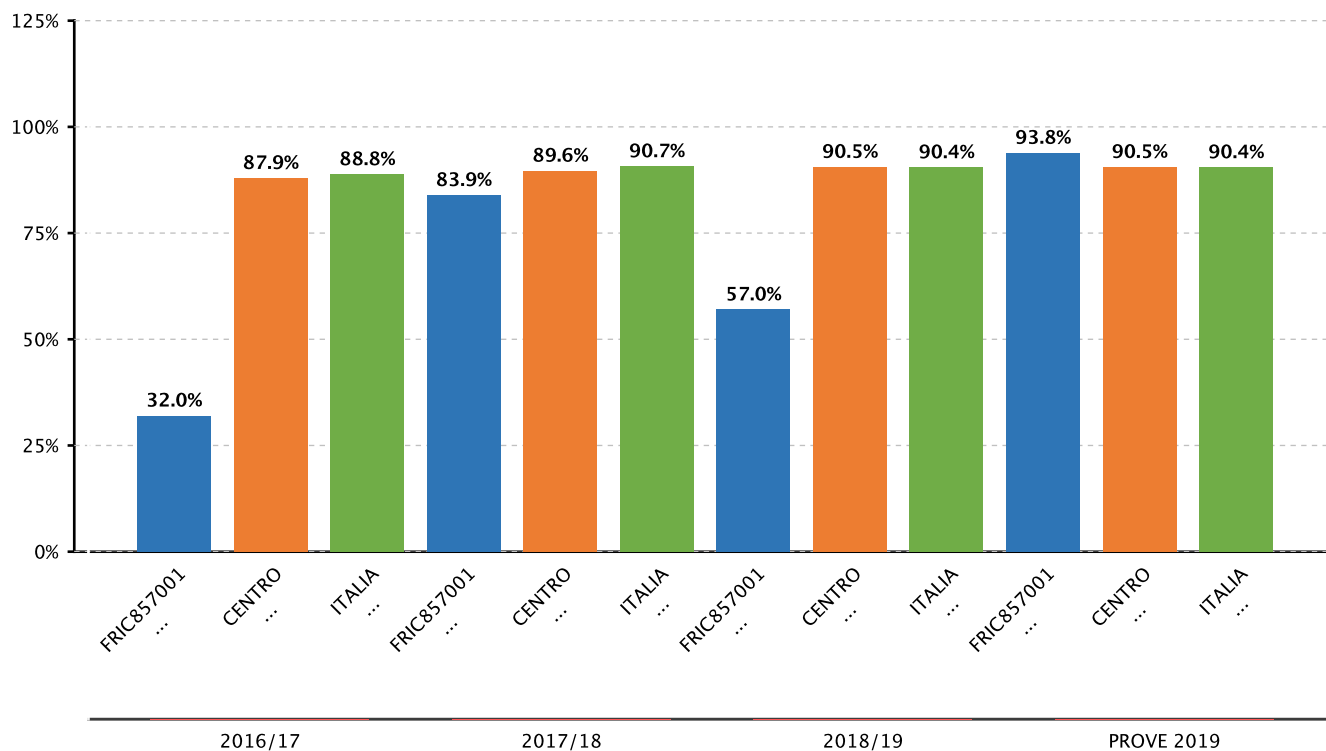
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



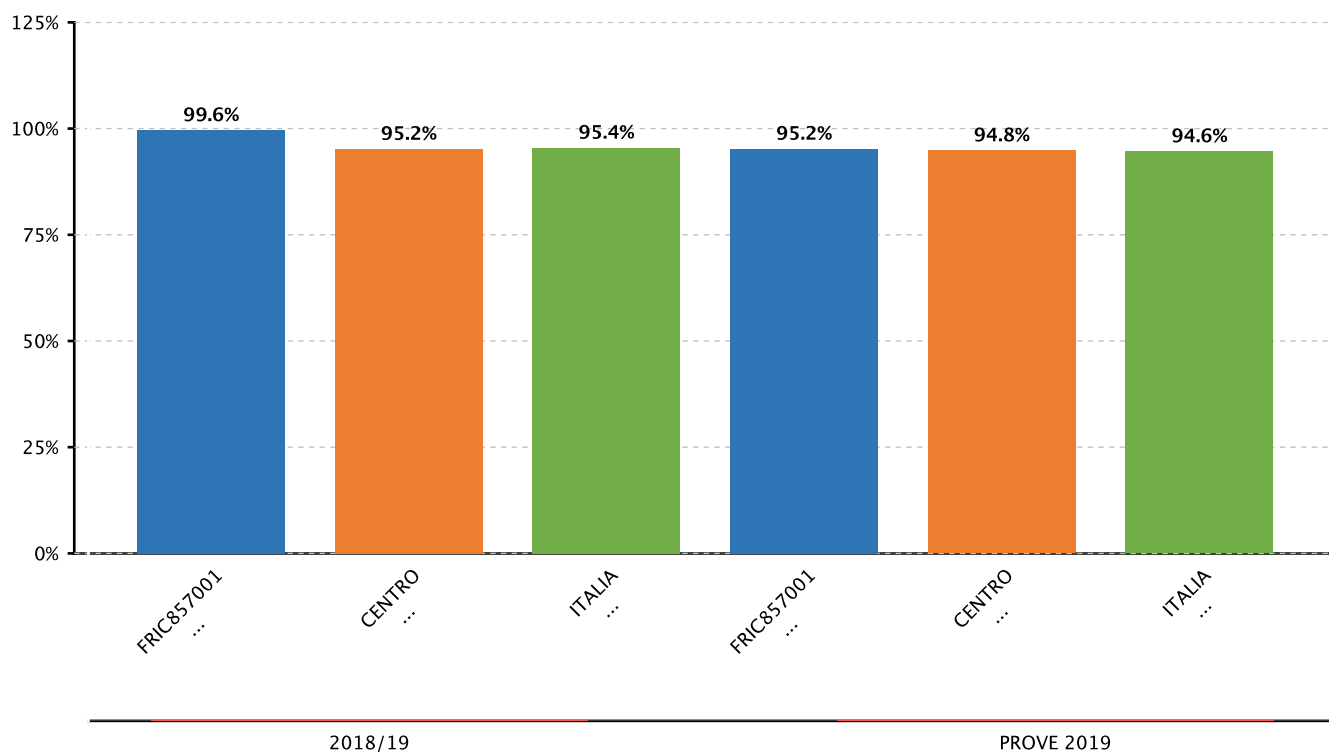
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



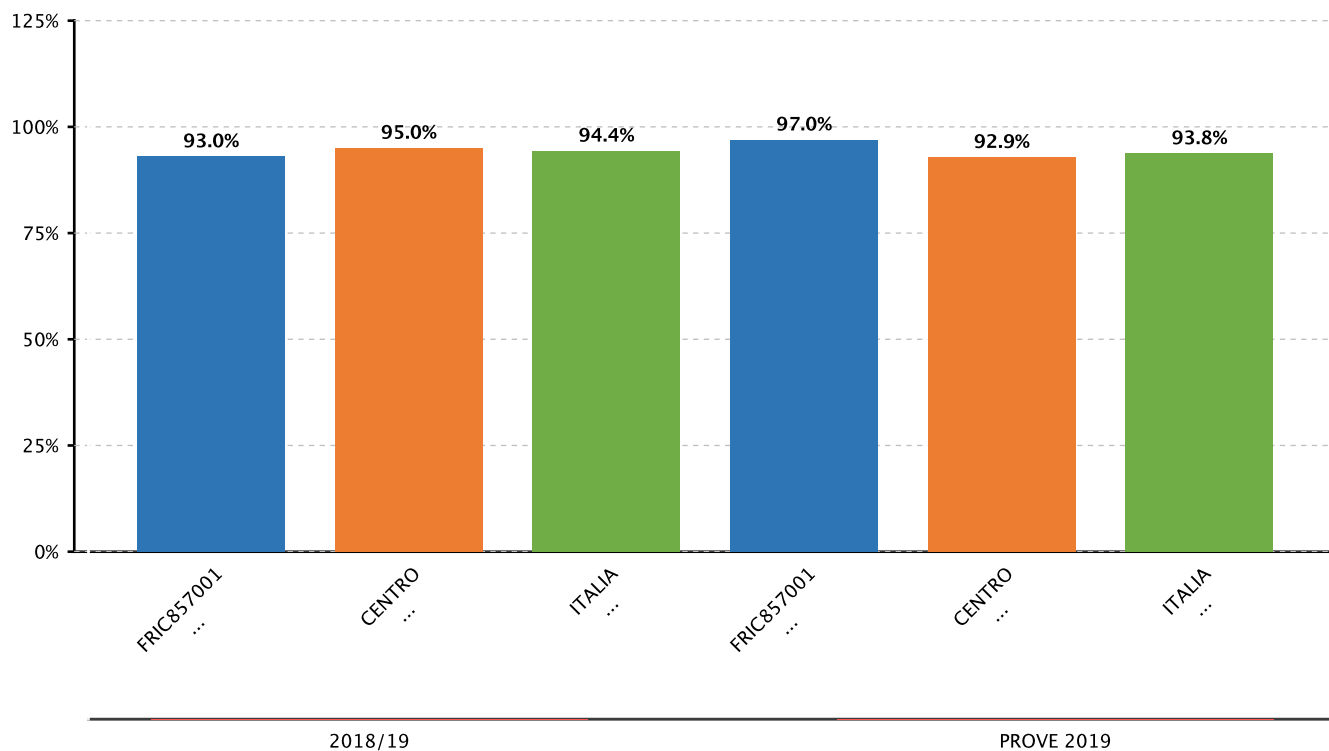
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Migliorare i risultati medio alti in italiano-matematica attuando il curricolo verticale e orientando la progettazione sulla didattica per competenze

**Traguardo**

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono i risultati medio alti al termine del I ciclo.

**Attività svolte**

Delinare il curricolo verticale d'istituto; progettare attività di recupero e potenziamento; coinvolgere le famiglie e le agenzie del territorio nella progettazione del curricolo.

**Risultati**

Aver promosso azioni didattiche improntate all'acquisizione di competenze.

Aver migliorato l'apprendimento degli studenti in difficoltà; Aver sviluppato criteri di valutazione da utilizzare con valenza diagnostica, formativa e sommativa, a quella certificativa.

**Evidenze****2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2016/17	a.s. 2018/19	a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2016/17 a.s. 2018/19	a.s. 2017/18			
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17			
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18	PROVE 2019	
Sotto la media regionale		a.s. 2018/19			

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19		

**Priorità**

Migliorare i risultati medio alti in italiano-matematica attuando il curricolo verticale e orientando la progettazione sulla didattica per competenze

**Traguardo**

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono i risultati medio alti al termine del I ciclo.

**Attività svolte**

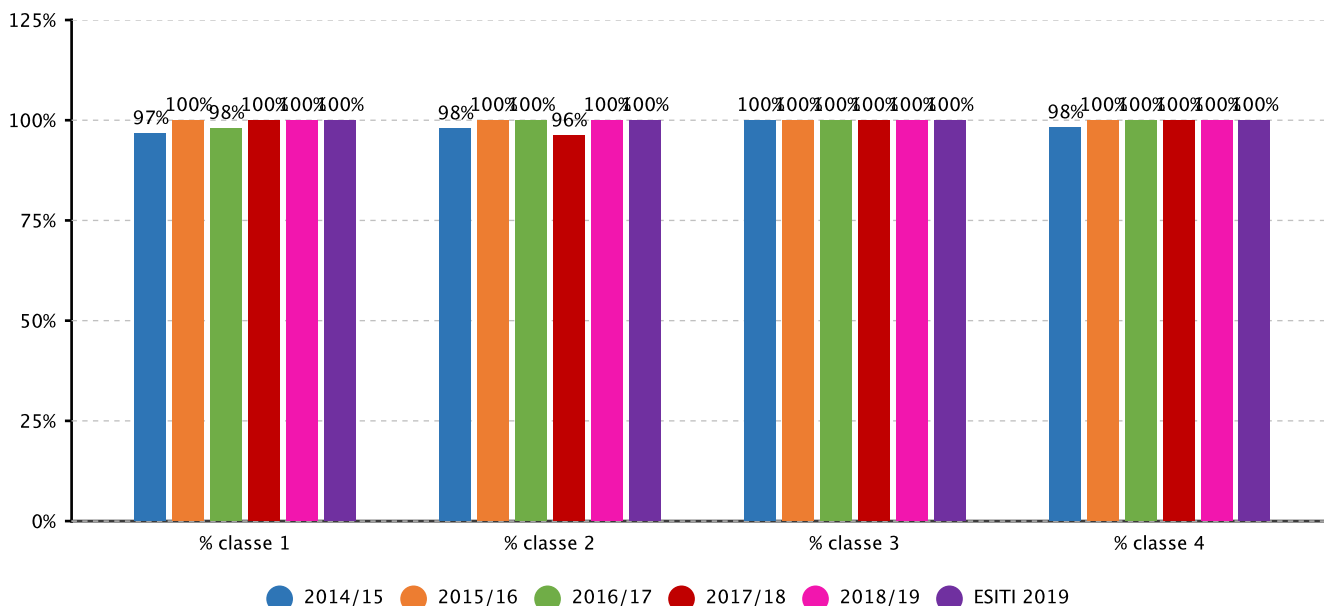
Definizione dei processi di apprendimento attraverso la didattica per competenze.

**Risultati**

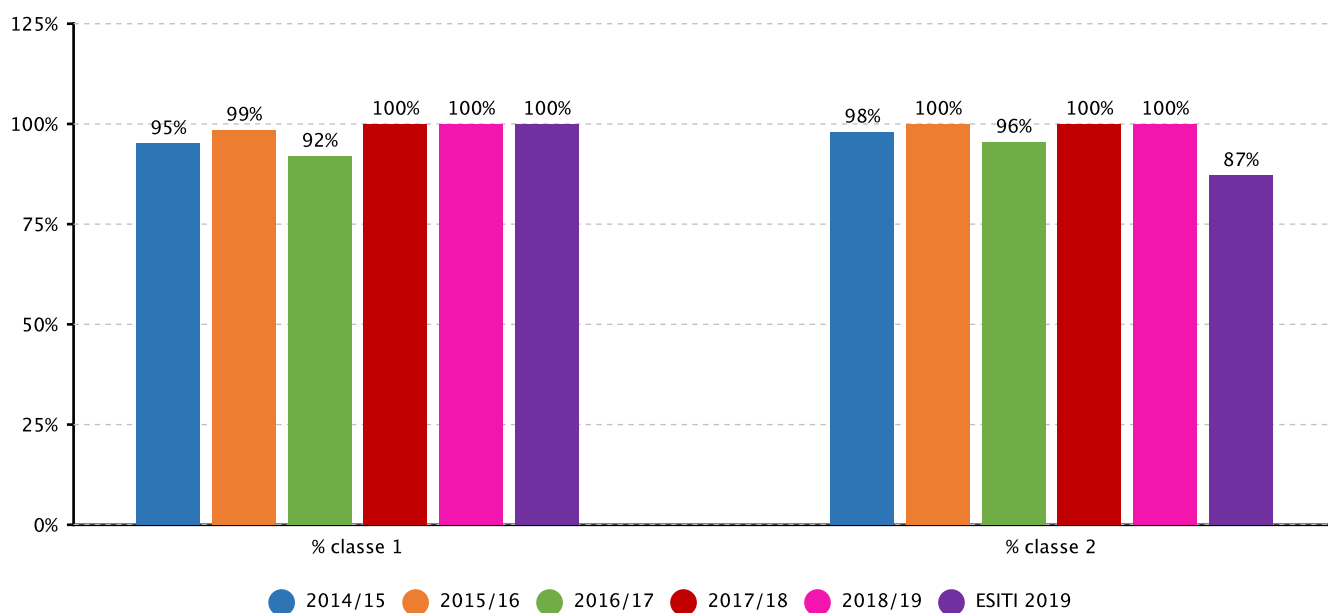
Aver migliorato l'apprendimento degli studenti, ed in particolare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni al termine di ogni segmento, potenziando l'attuazione del curricolo verticale.

**Evidenze**

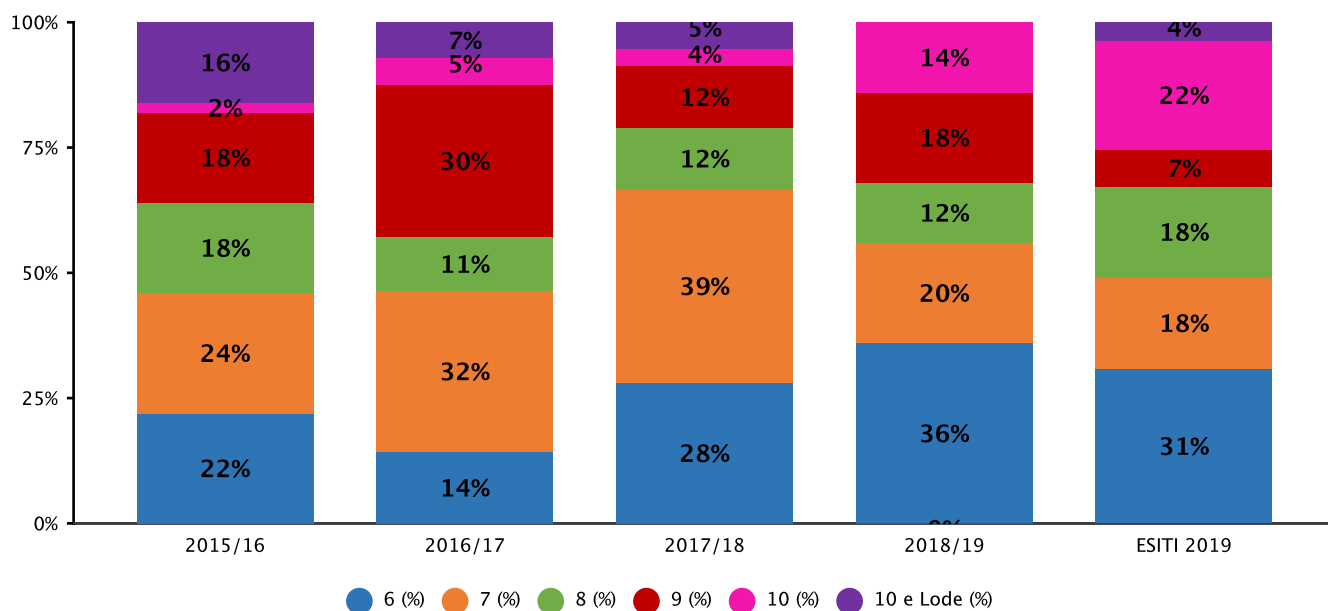
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Allineare i risultati delle prove standardizzate tra le classi dell'Istituto.

#### Traguardo

Programmare interventi in linea con i quadri di riferimento.

#### Attività svolte

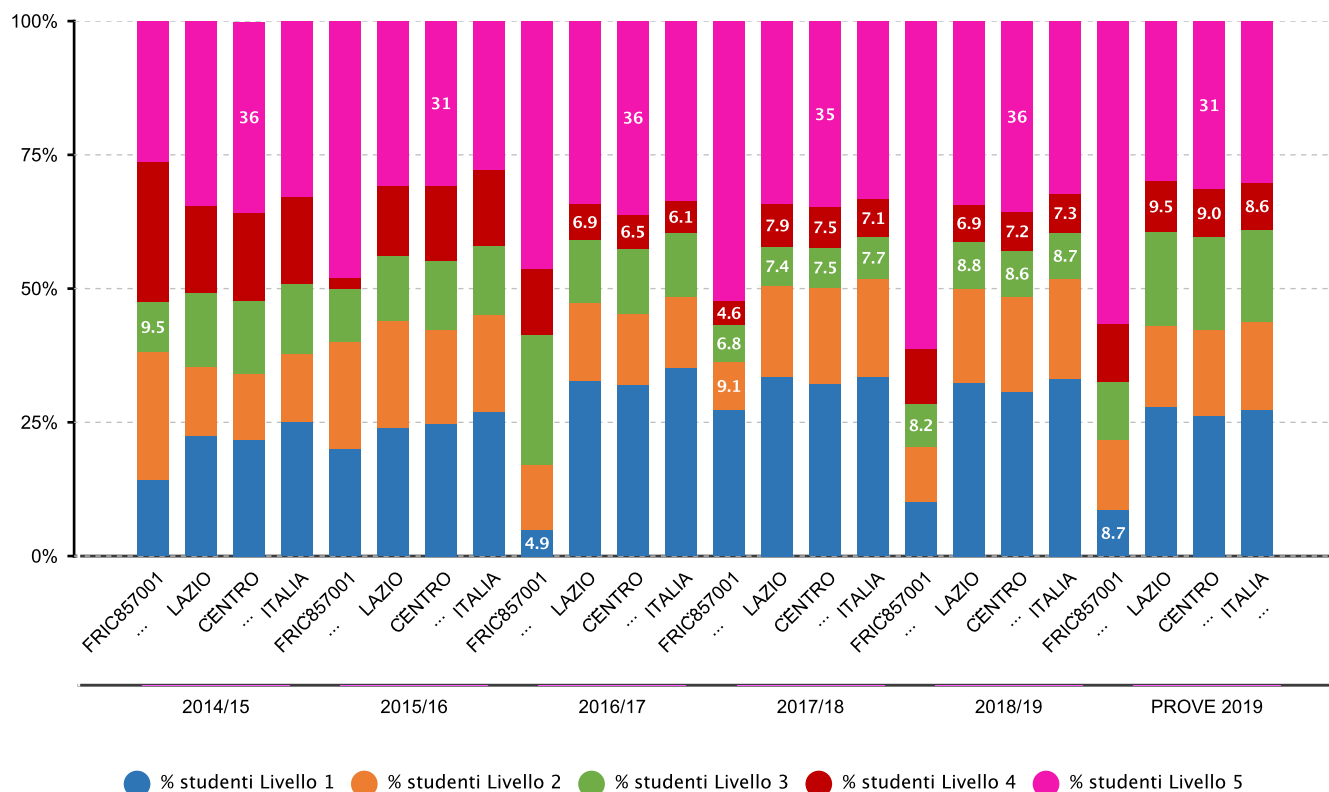
Progettazione e svolgimento di corsi di recuperi e preparazione alle prove Invalsi

## Risultati

I risultati delle prove standardizzate risultano in linea o superiori alla media nazionale.

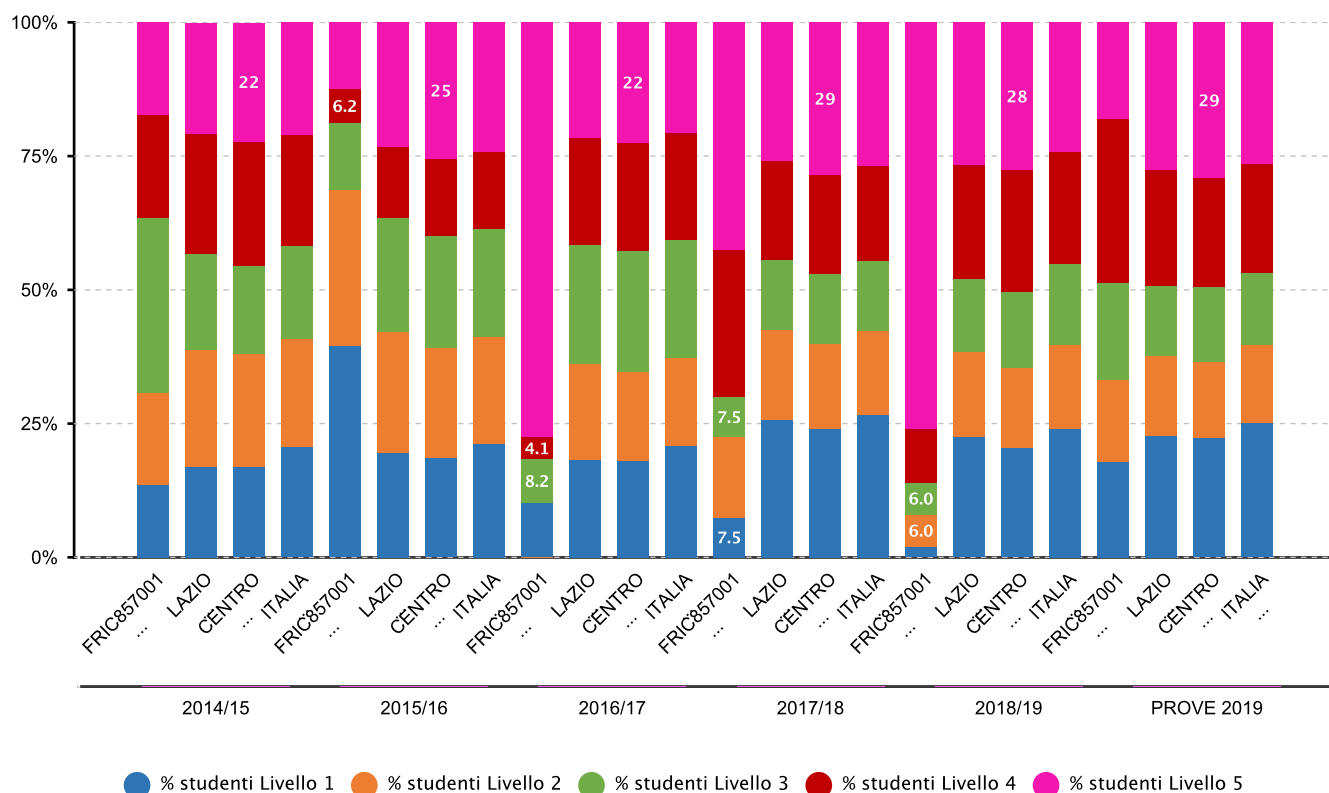
### Evidenze

#### 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

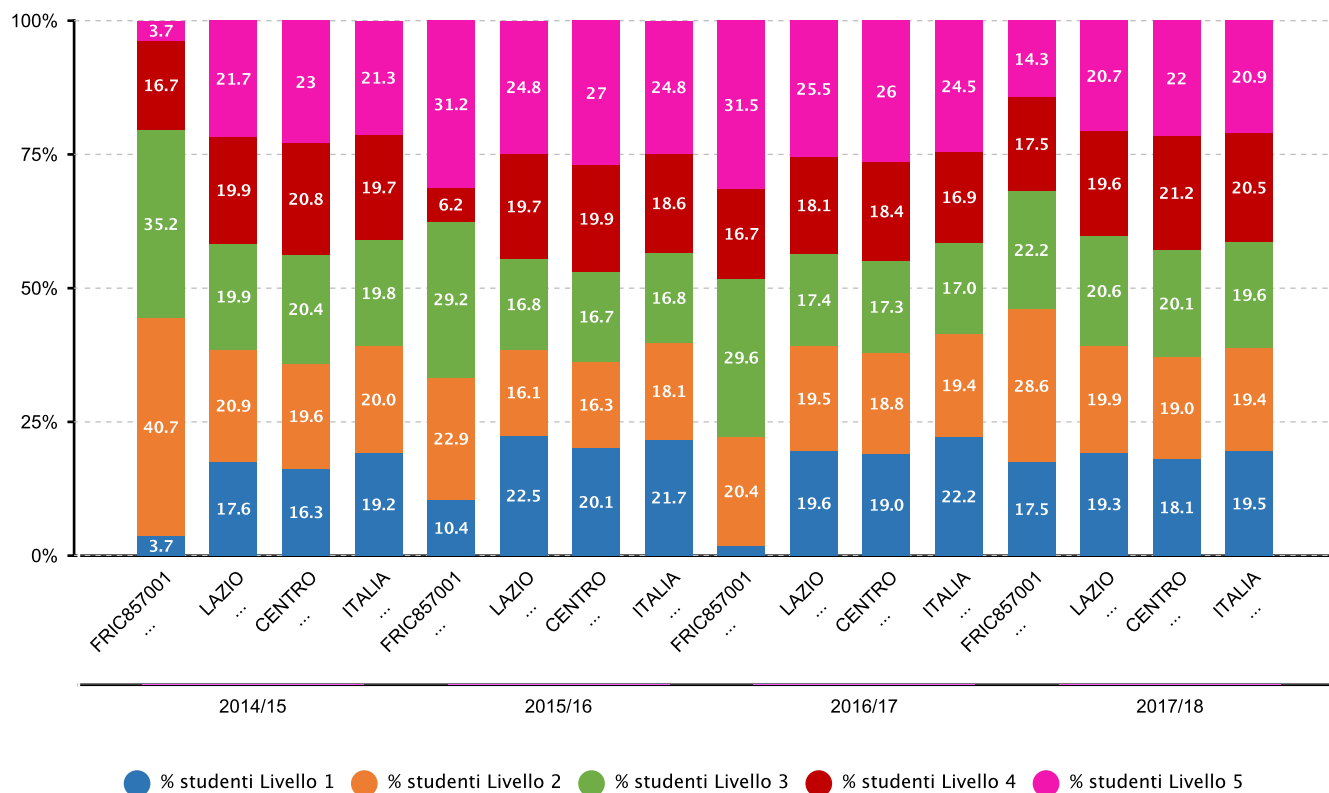




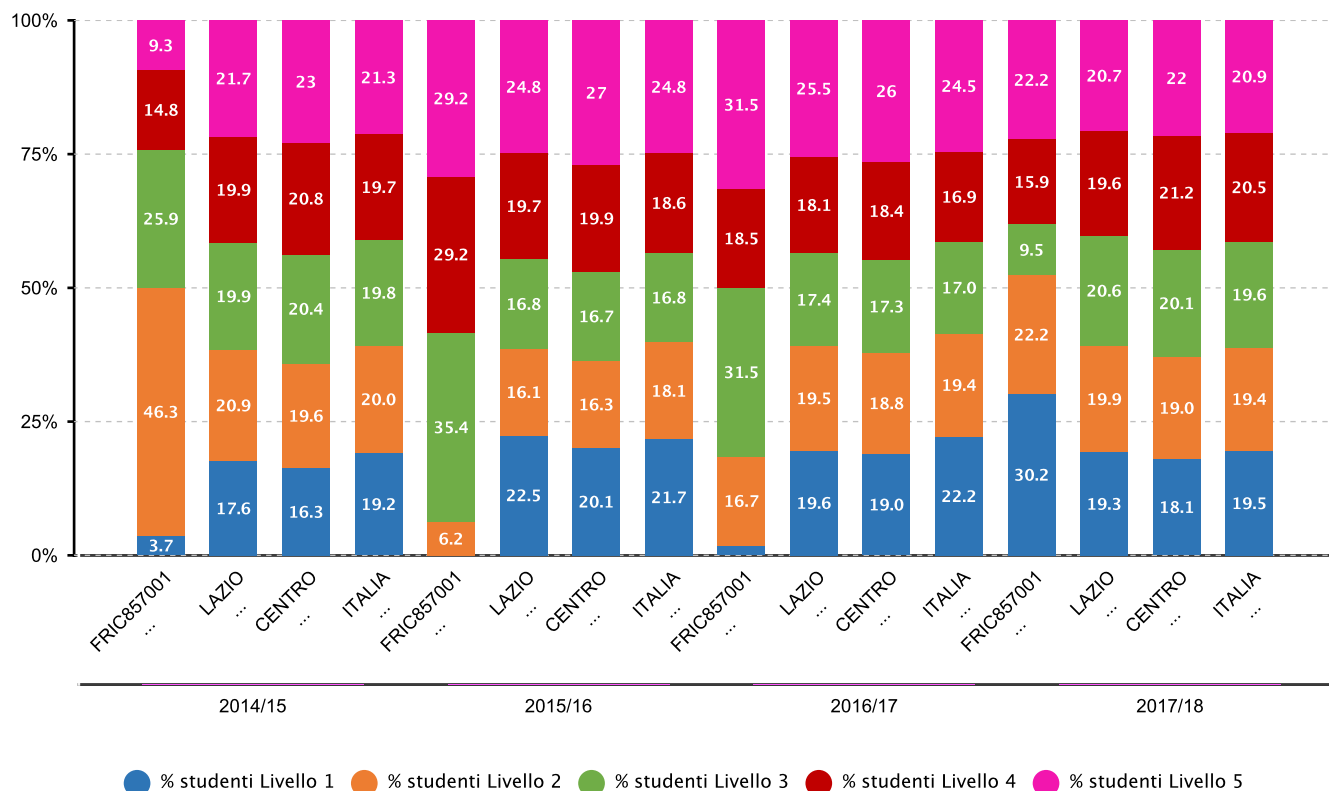
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Allineare i risultati delle prove standardizzate tra le classi dell'Istituto.

**Traguardo**

Programmare interventi in linea con i quadri di riferimento.

**Attività svolte**

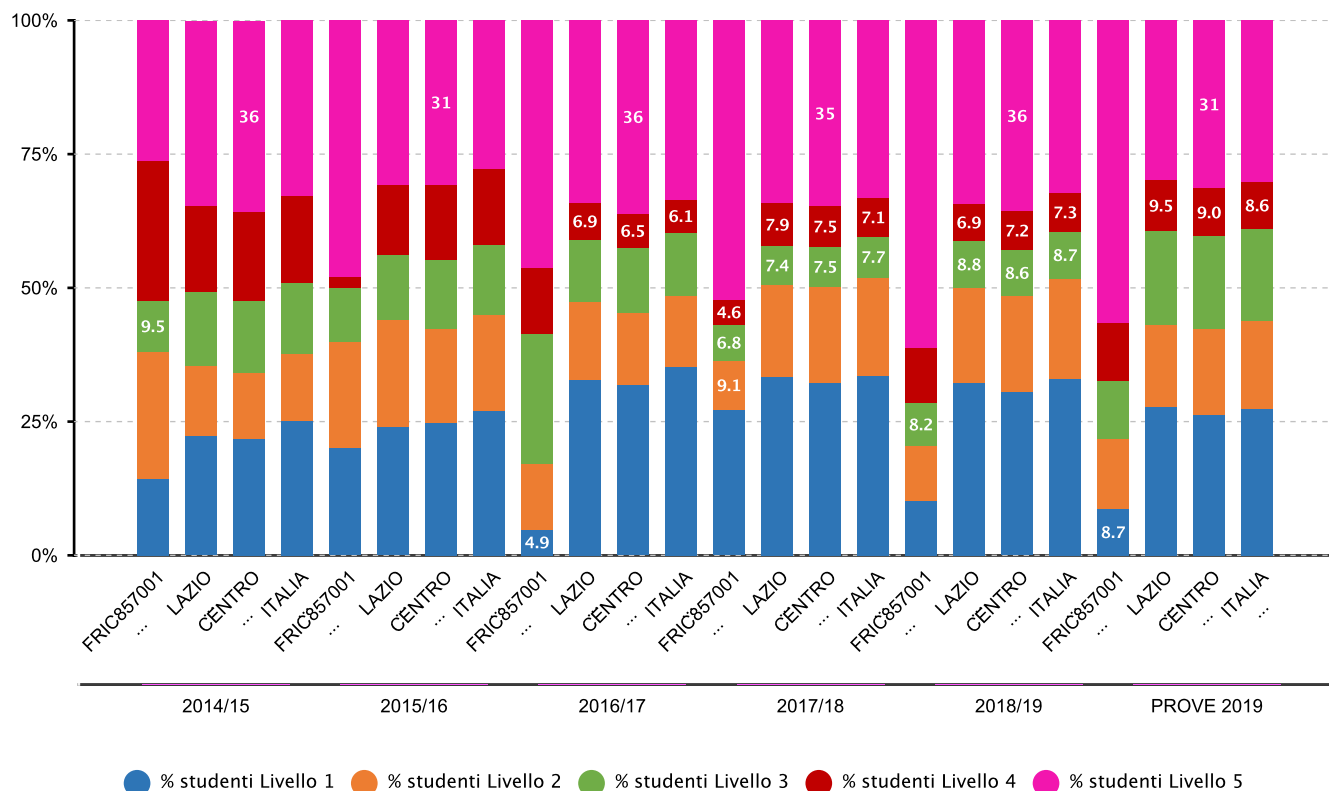
Progettazione e svolgimento di corsi di recuperi e preparazione alle prove Invalsi

**Risultati**

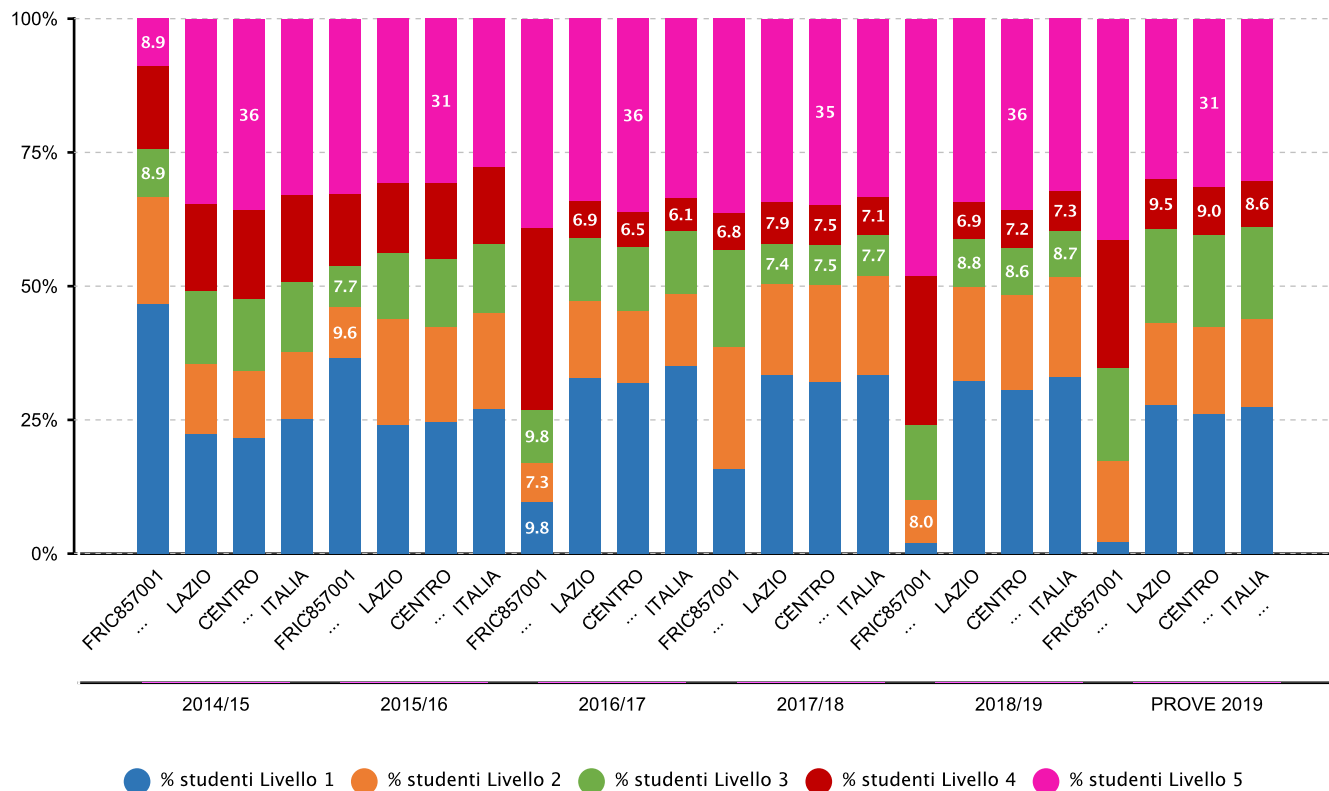
I risultati delle prove standardizzate risultano in linea o superiori alla media nazionale.

**Evidenze**

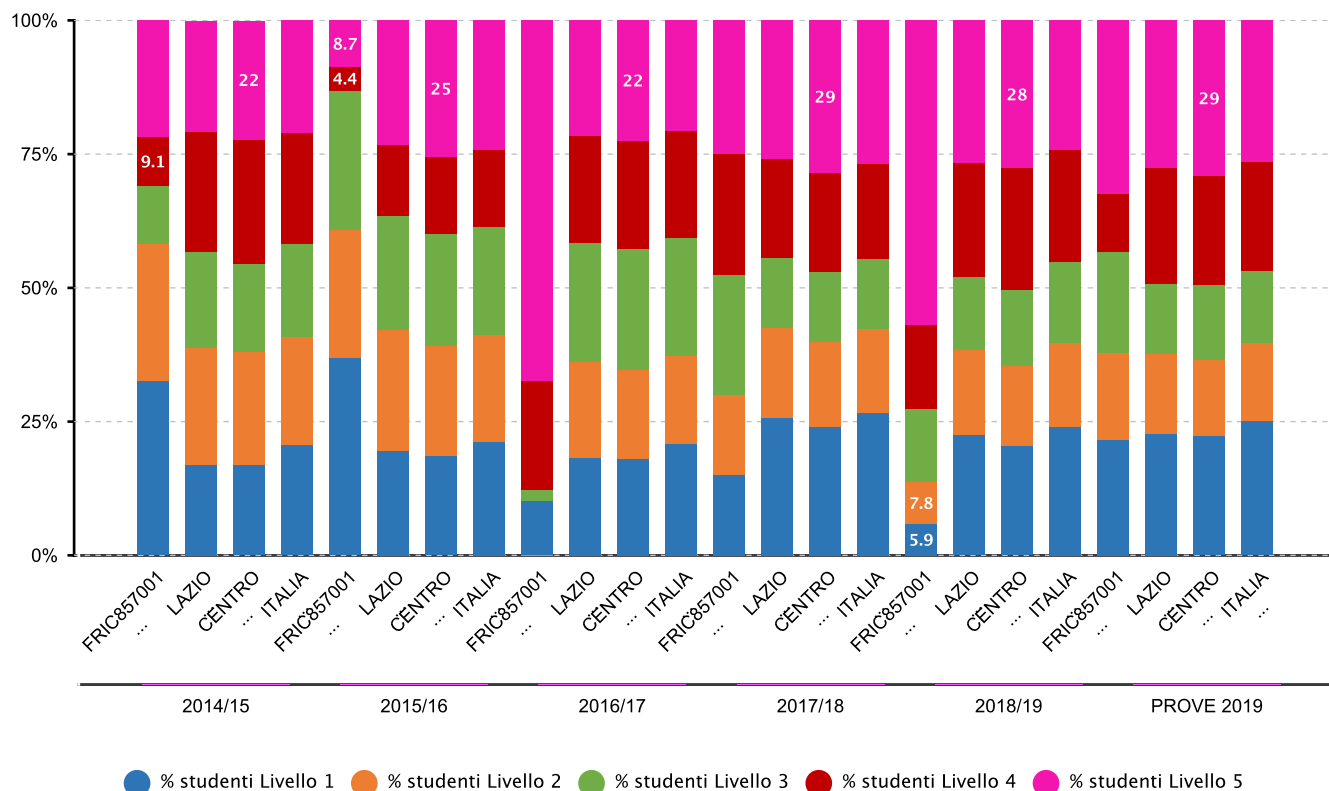
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



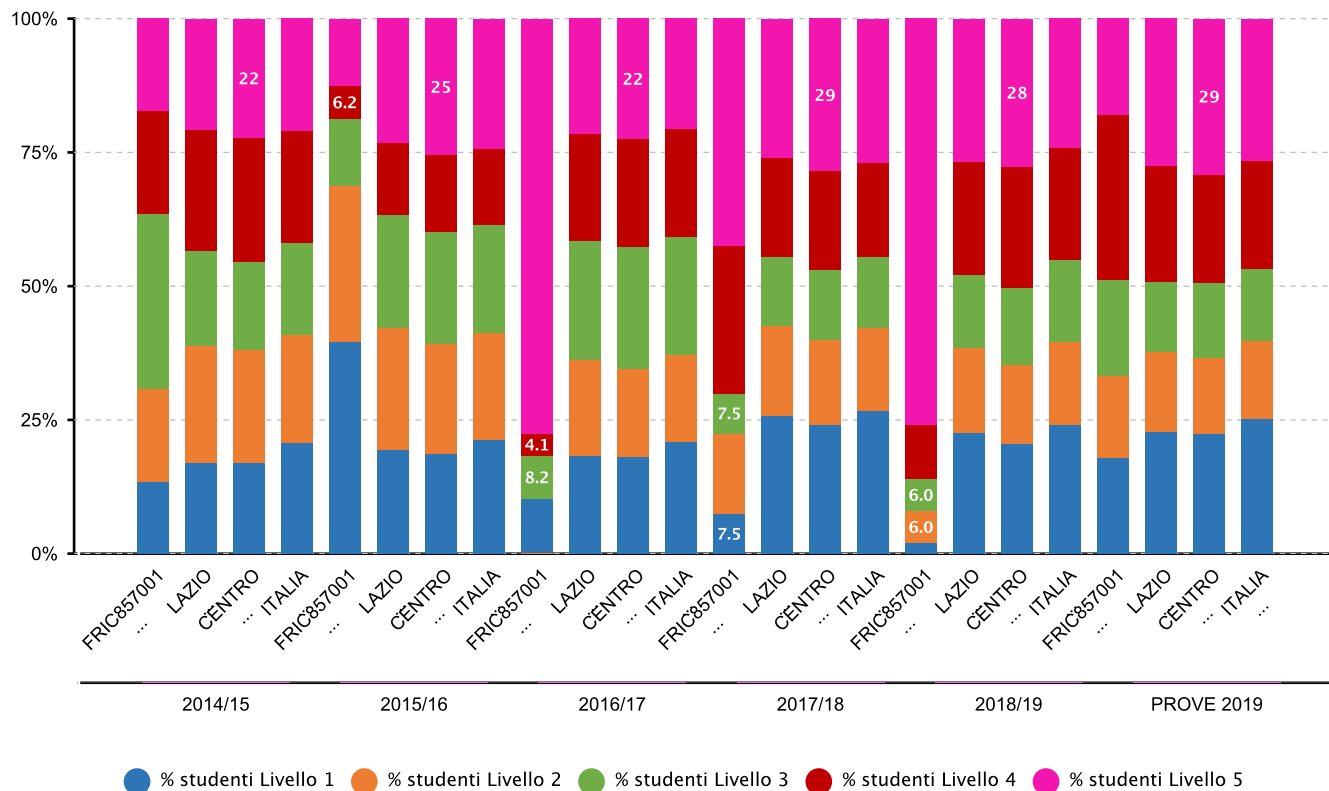
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



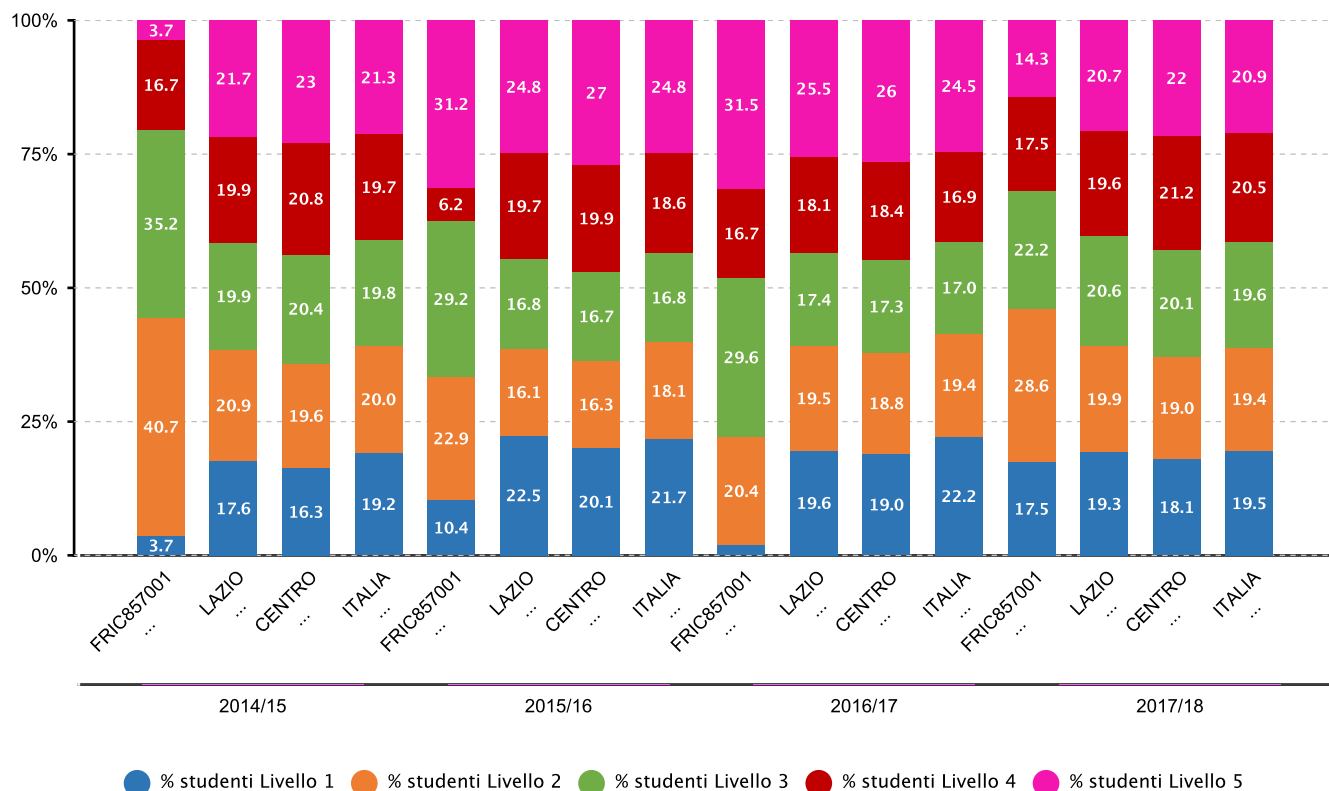
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



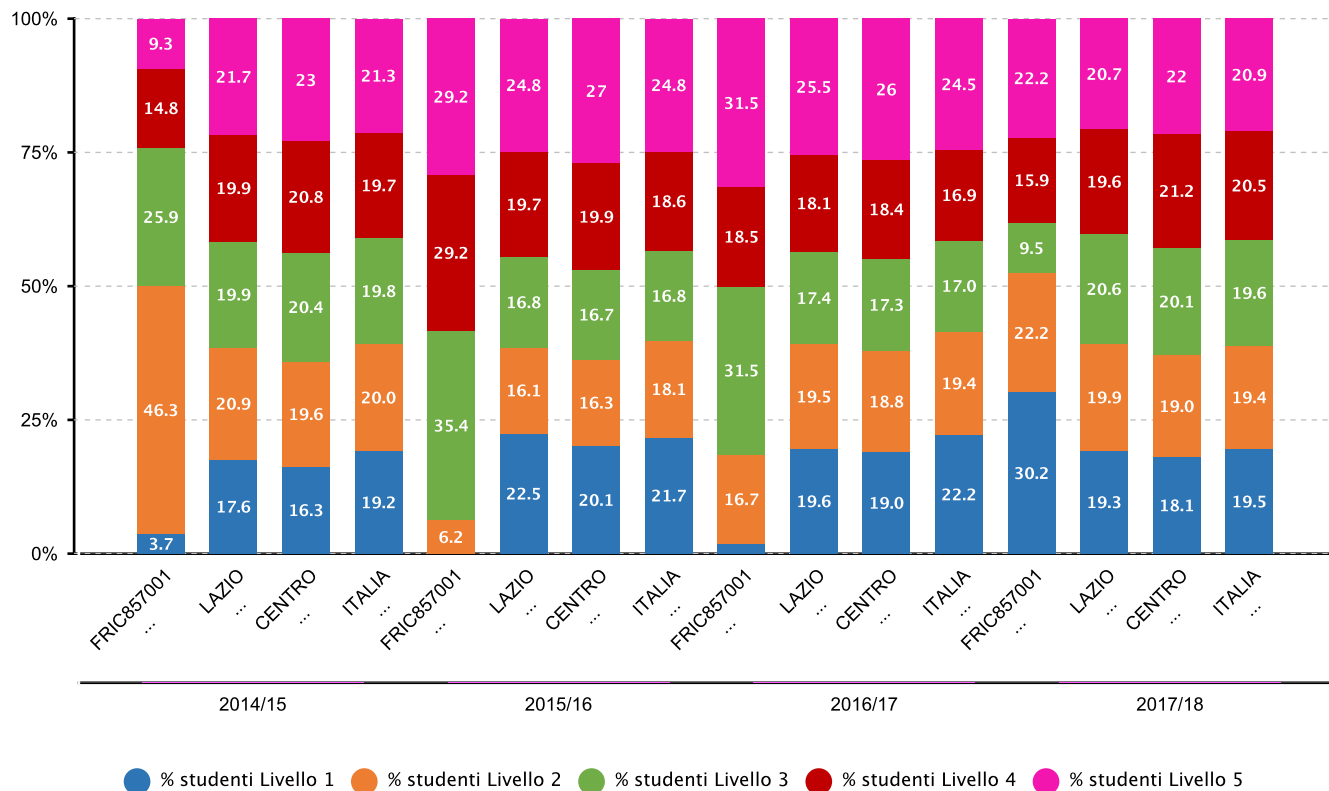
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



## Priorità

Migliorare le competenze in italiano e matematica partendo dall'analisi dei dati, intervenendo sulle criticità emerse con scelte didattiche adeguate

## Traguardo

Stabilizzare i risultati di italiano e matematica come pari o superiori alla media nazionale.

## Attività svolte

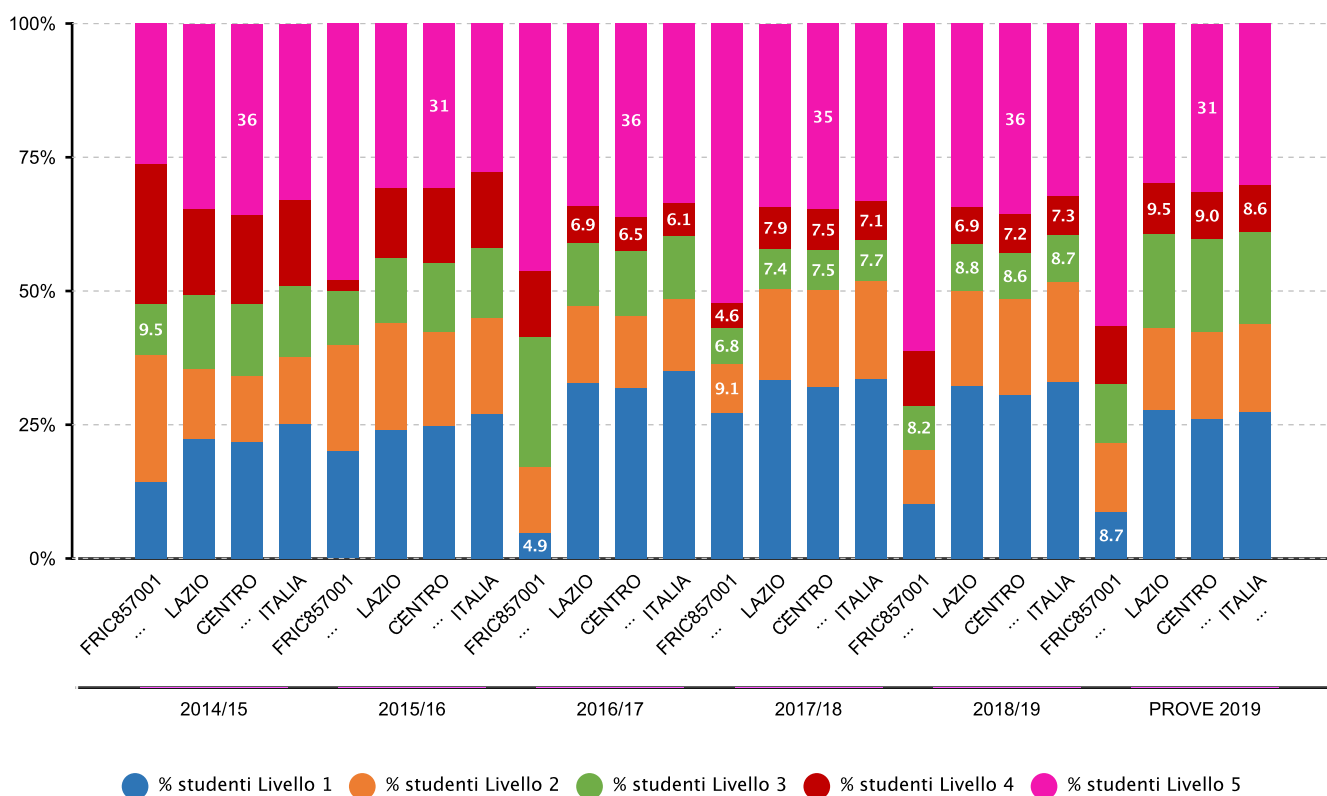
Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate le criticità emerse sono state affrontate con: attività di recupero anche a classi aperte e corsi di aggiornamento per docenti su metodologie didattiche innovative.

## Risultati

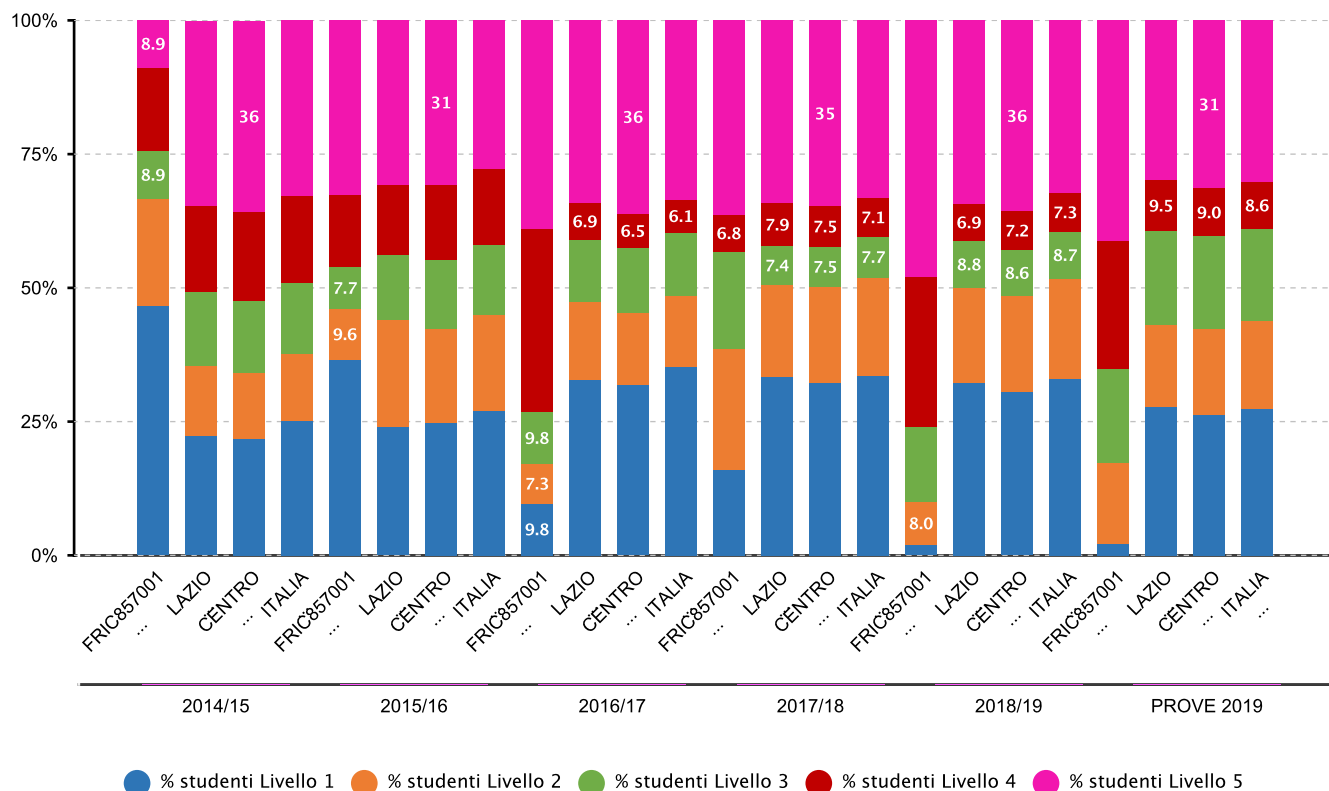
La media dei risultati delle diverse si avvicina alla media nazionale.

## Evidenze

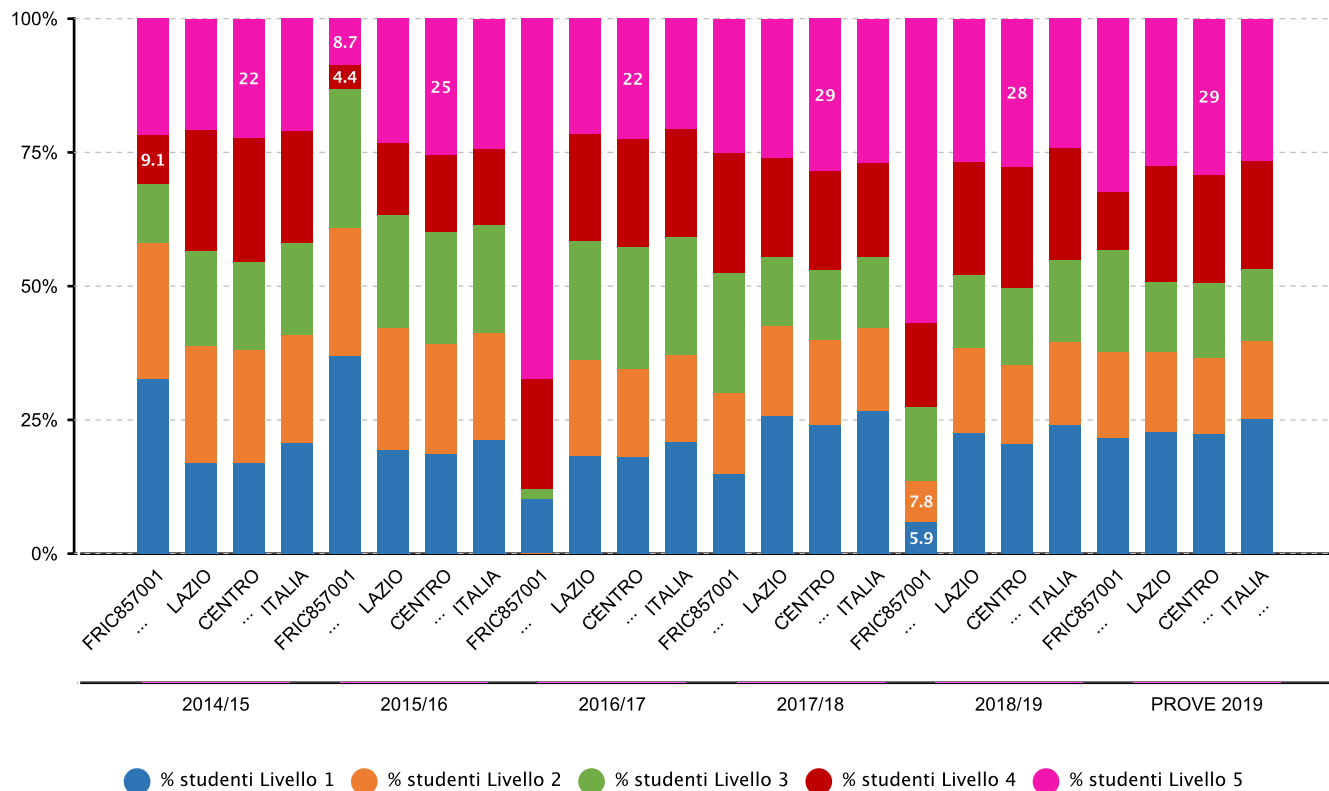
### 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



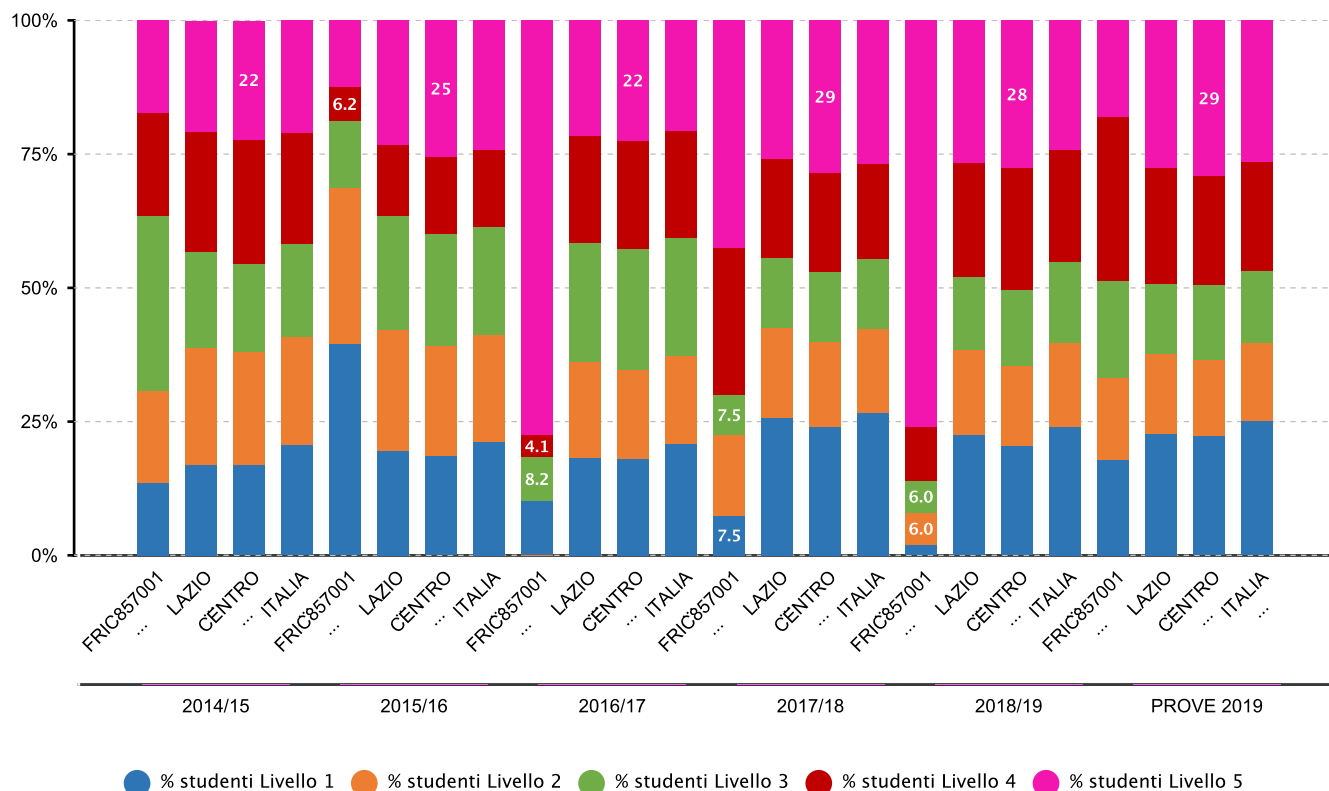
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



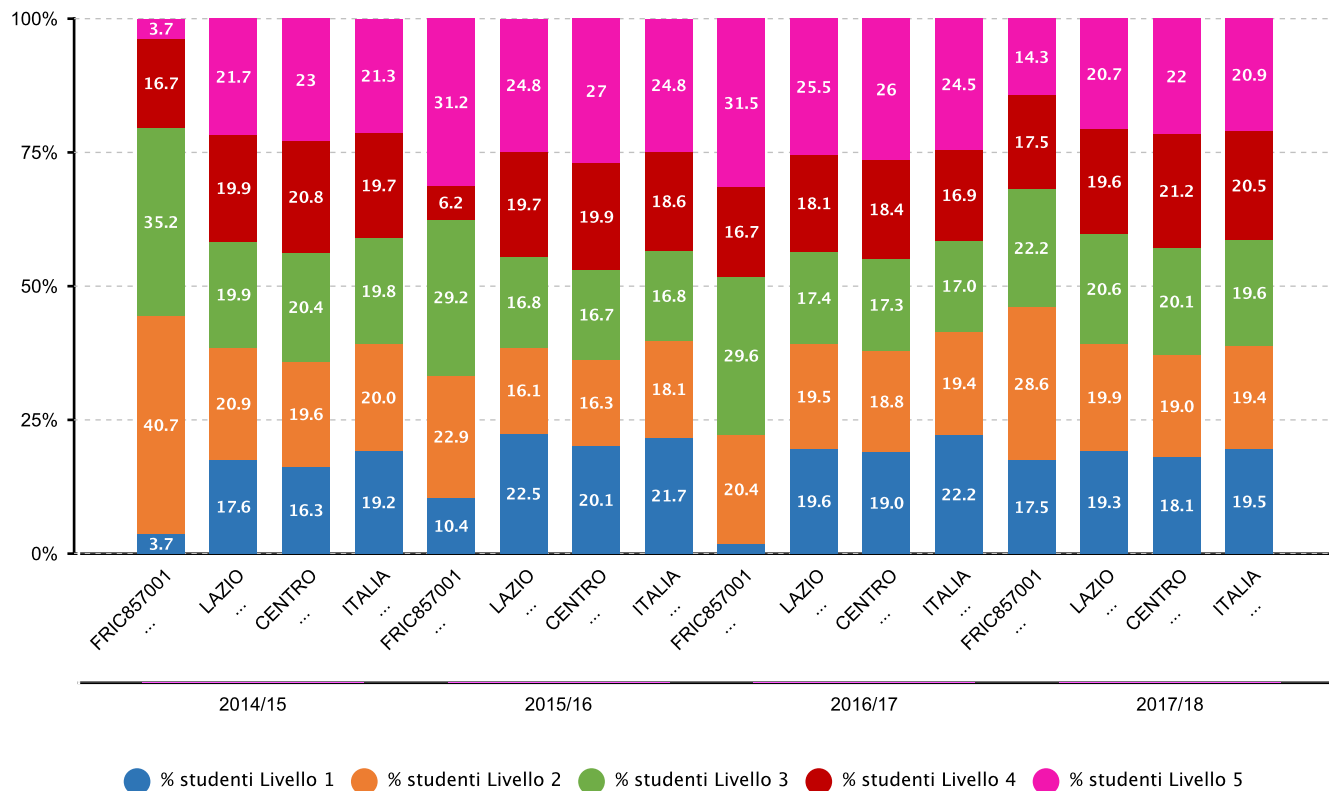
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



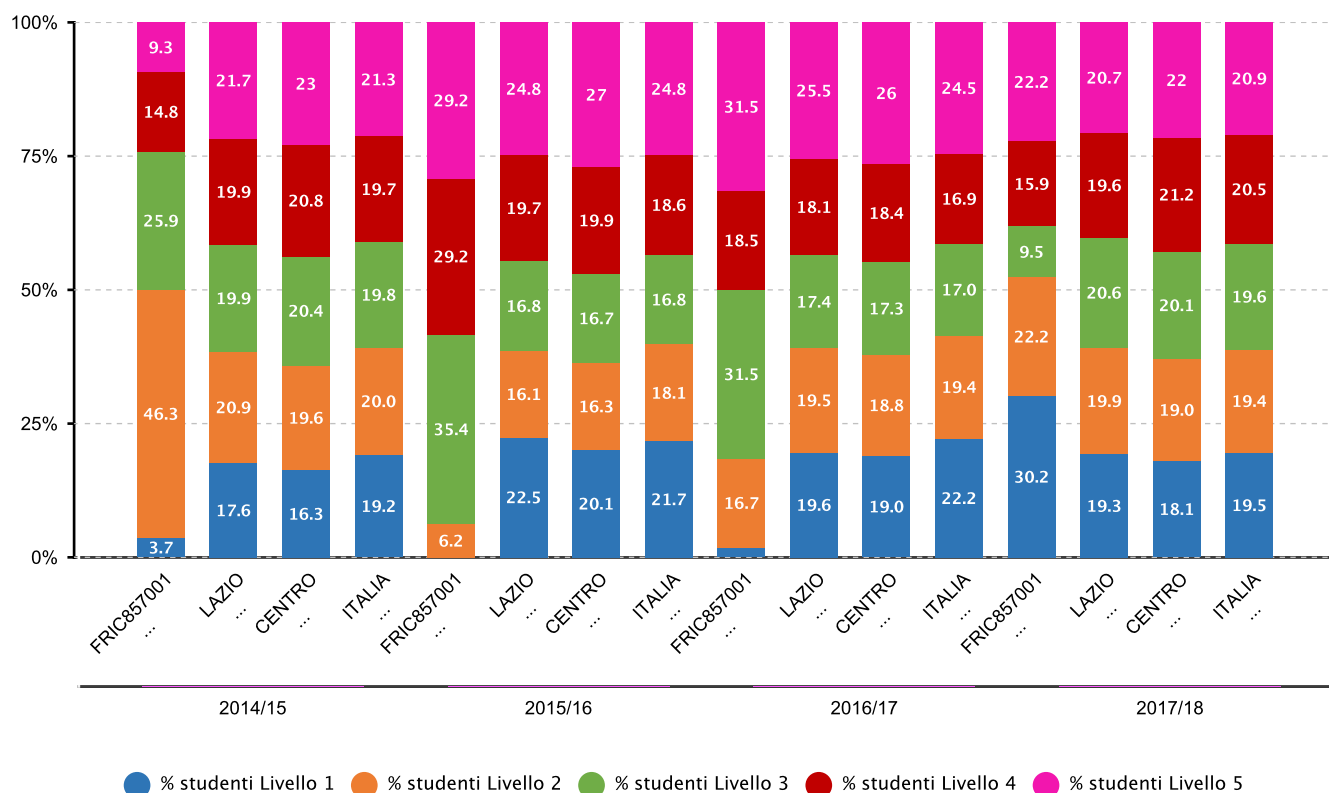
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Migliorare le competenze in italiano e matematica partendo dall'analisi dei dati, intervenendo sulle criticità emerse con scelte didattiche adeguate

**Traguardo**

Stabilizzare i risultati di italiano e matematica come pari o superiori alla media nazionale.

**Attività svolte**

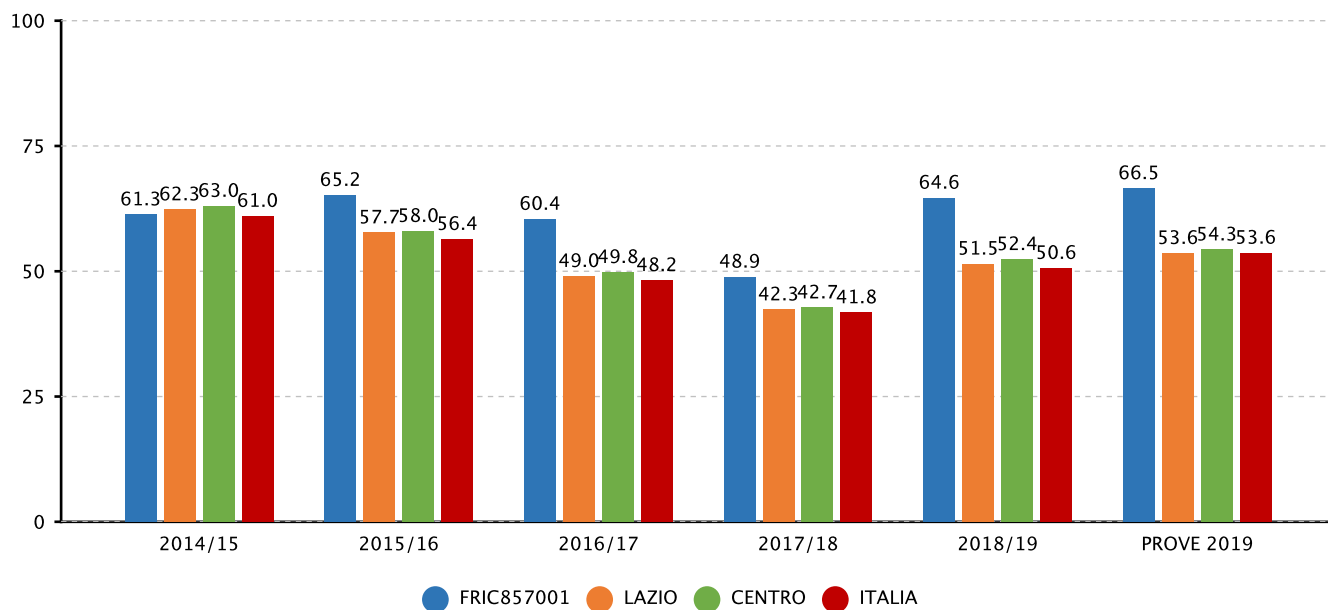
Analisi critica e approfondita dei report prove INVALSI e interne.

**Risultati**

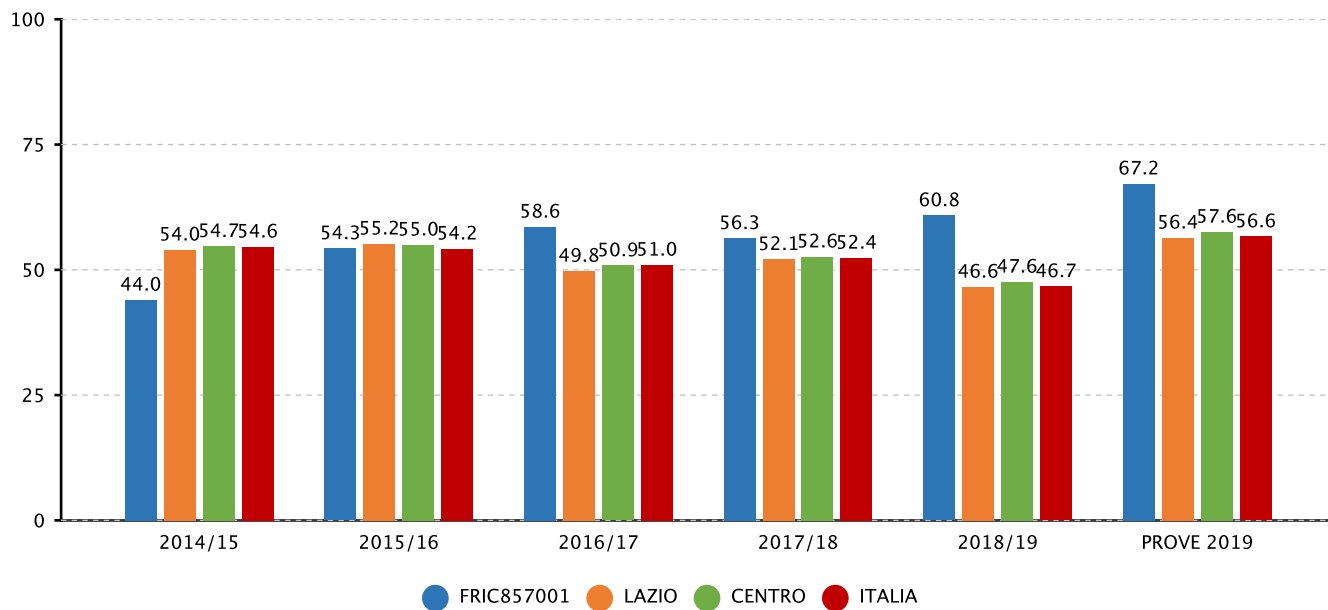
Allineare i risultati allo standard nazionale

**Evidenze**

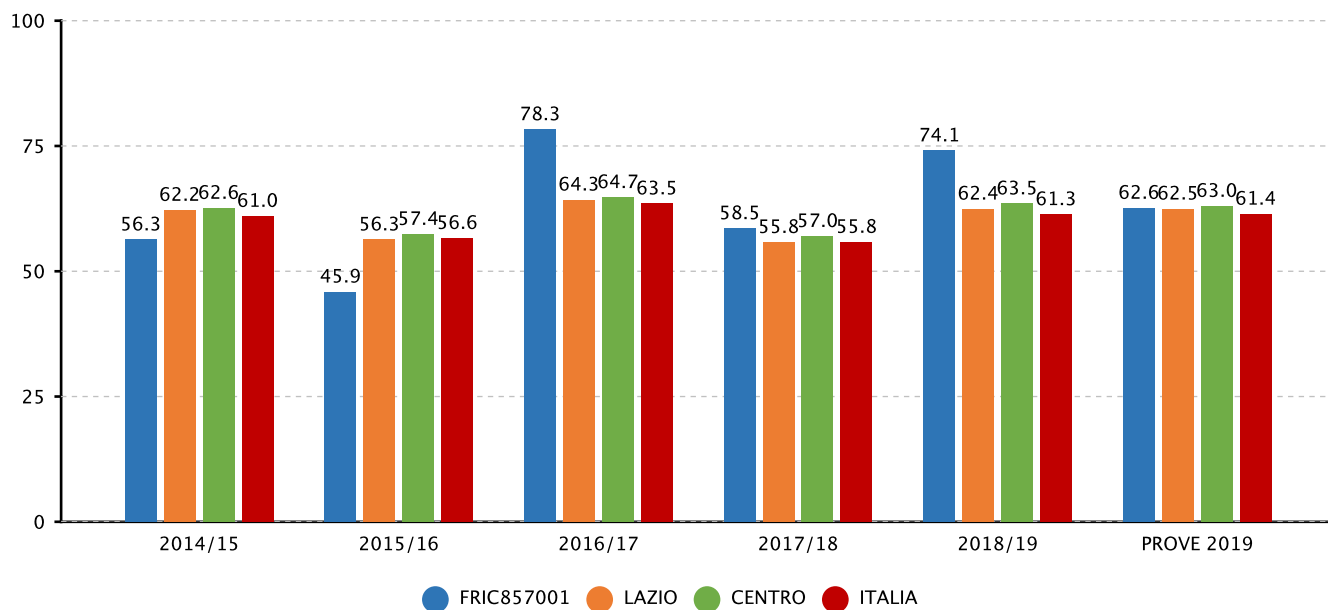
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



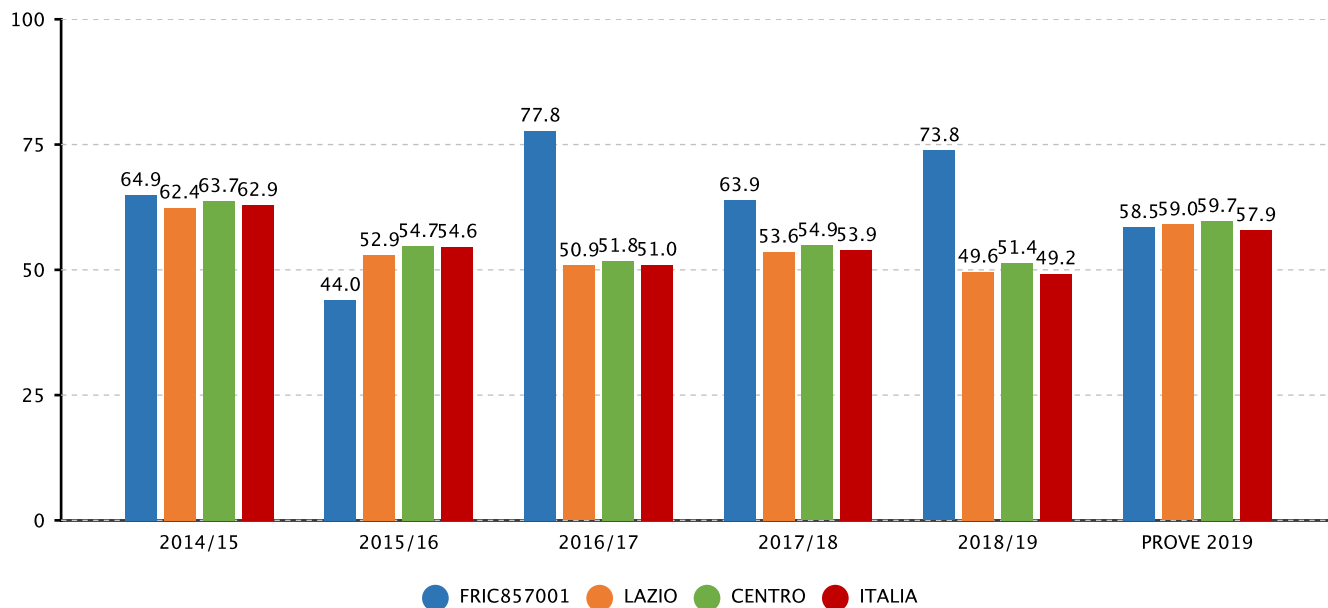
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



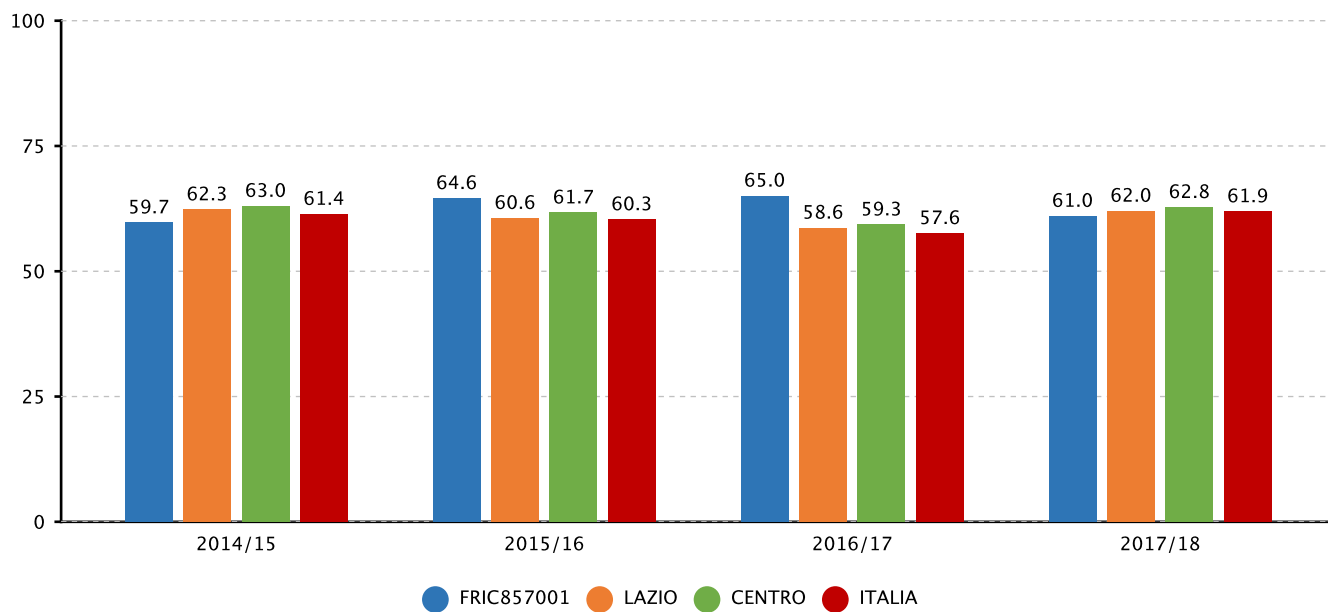
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



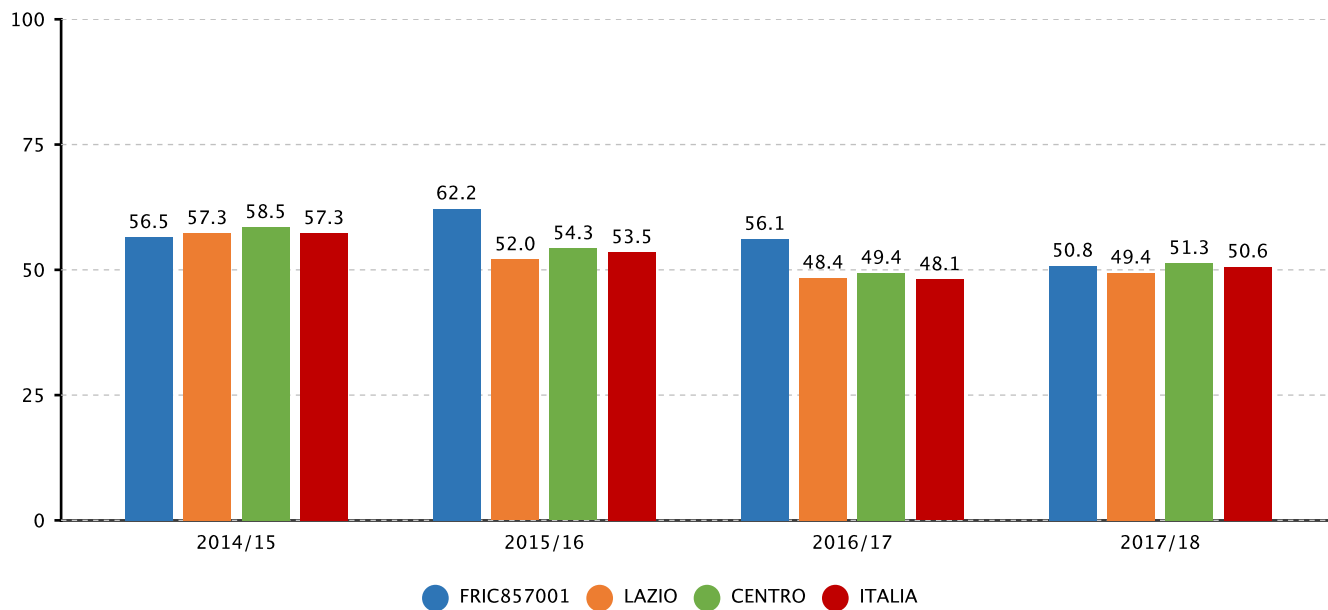
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



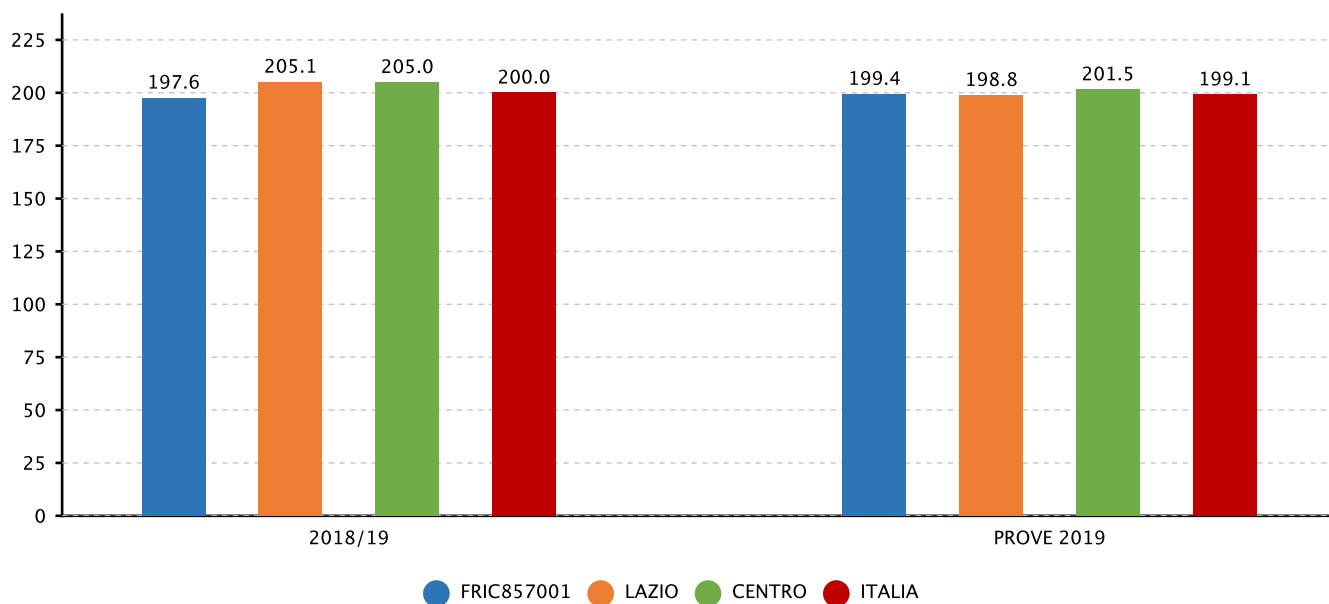
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



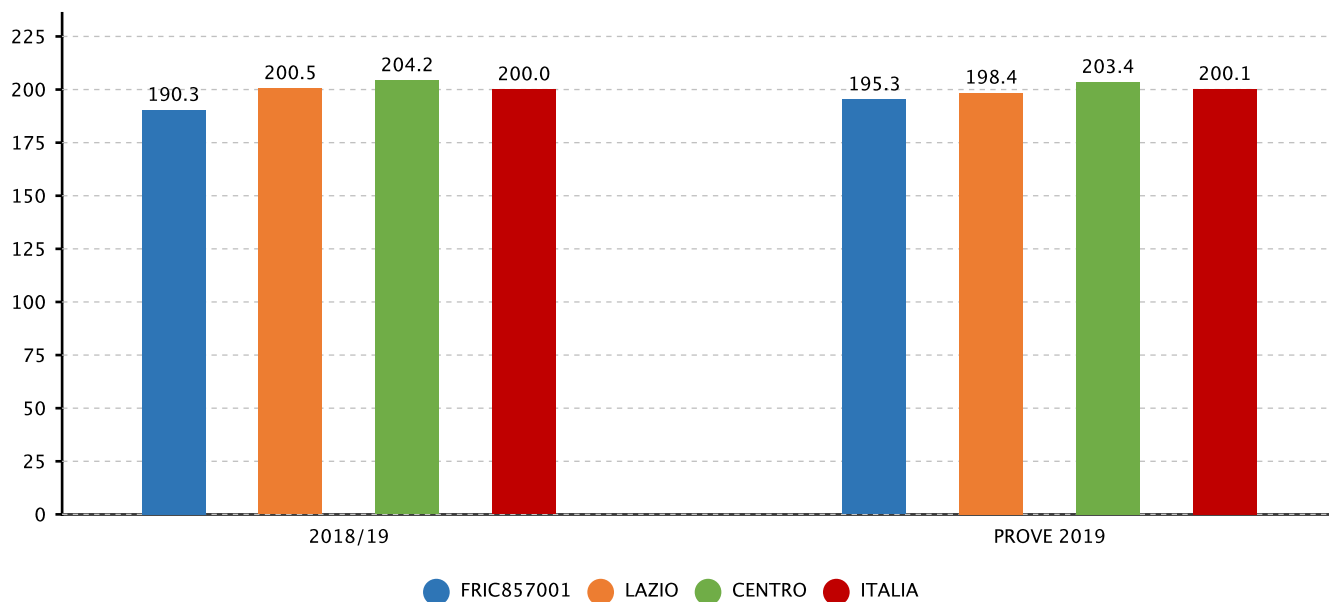
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



❖ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Educare all'Inclusione sociale.

**Traguardo**

Aumentare le attività di carattere sociale e di aggregazione.

**Attività svolte**

In tutti gli ordini di scuola si progettano e svolgono attività curriculari ed extracurriculari volte all'incisione degli alunni sia certificati che non (BES) e formazione professionale per l'intero corpo docente sull'inclusione.

**Risultati**

I risultati scolastici degli alunni certificati e/o con disagio socio-ambientale evidenziano una crescita in positivo.

**Evidenze**

**Documento allegato:** POF\_STRALCIO\_14\_15.pdf

**Priorità**

Educare all'Inclusione sociale.

**Traguardo**

Aumentare le attività di carattere sociale e di aggregazione.

**Attività svolte**

In tutti gli ordini di scuola si progettano e svolgono attività curriculari ed extracurriculari volte all'incusione degli alunni sia certificati che non (BES) e formazione professionale per l'intero corpo docente sull'inclusione.

**Risultati**

I risultati scolastici degli alunni certificati e/o con disagio socio-ambientale evidenziano una crescita in positivo.

**Evidenze**

**Documento allegato:** Stralcio\_PTOF\_2015\_16.pdf

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Certificazioni linguistiche MOVERS e KET per la lingua Inglese; DELF per la seconda lingua comunitaria Francese. Attuazione PON: Potenziamento della Cittadinanza europea-Le lingue per comunicare in Europa (inglese e Francese)

### Risultati

Certificazioni linguistiche e miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni.

### Evidenze

Documento allegato: PON\_Lingue.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

Attuazione PON: Miglioramento delle competenze di base. 10.2.2A CIP:10.2.2A-FSEPON-LA-2017-302/ 2017/150. Attività di formazione per docenti.

### Risultati

Sono stati registrati miglioramenti nelle competenze logico-matematiche

### Evidenze

Documento allegato: Chiusuramodull\_PON.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

Richiesta e utilizzo del potenziamento per l'educazione musicale attraverso progetti in continuità. Svolgimento di progetti extracurricolari di cineforum, attività varie di drammatizzazione volte allo sviluppo delle competenze relazionali e di linguaggio. Attuazione PON: PON in rete: "Patrimonio artistico"; 10.2.2A-FSEPON-LA-2017-302 Competenze di base, Modulo 4 Scienza dell'educazione: il linguaggio musicale nell'opera lirica.

### Risultati

Le attività previste dai PON sono state portate a termine con esito positivo.

### Evidenze

Documento allegato: Progetti\_PON.pdf

### **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### **Attività svolte**

Partecipazione a progetti e concorsi sul pensiero computazionale e utilizzo dei social network; avvio del PON: "La cittadinanza digitale per interpretare il mondo di oggi"

### **Risultati**

Le attività programmate sono ancora in fase di svolgimento.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** AZIONE\_DI\_DISSEMINAZIONE\_PON-CITTADINANZA\_DIGITALE.pdf